



**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 29 MAGGIO 2015**

L'anno duemilaquindici, addì 29 del mese di maggio, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 69805 pos. II/8 del 22 maggio 2015 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con le note prott. nn. 71322 e 71966 rispettivamente del 26 e del 27 maggio 2015:

- 1) [Approvazione verbale del 30 ottobre 2014](#)
- 2) [Comunicazioni](#)
- 3) [Bilancio Azienda Agricola di Montepaldi s.r.l.](#)
- 4) [Piano Edilizio Triennale 2015-2017 – Elenco annuale 2015 e approvazione variazioni](#)
- 5) [Evento atmosferico straordinario del 5 marzo 2015 – Approvazione interventi di somma urgenza e copertura danni](#)
- 6) [Interventi Area Polo Universitario di Sesto Fiorentino – Centri di Competenza stato di realizzazione delle opere – Lavori di completamento funzionale](#)
- 7) [Programmazione del personale docente e ricercatore e Piano Straordinario Associati](#)
- 8) [Proposte di chiamata di Ricercatori a tempo determinato di tipologia a\)](#)
- 9) [Proposte di chiamata di Ricercatori a tempo determinato di tipologia b\)](#)
- 10) [Proposte di chiamata di idonei nelle procedure selettive per la copertura di posti di Professore di seconda fascia](#)
- 11) [Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 11/D1 \(Pedagogia e Storia della Pedagogia\), settore scientifico disciplinare M-PED/01 \(Pedagogia Generale e Sociale\) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia](#)
- 12) [Programmazione del personale tecnico amministrativo a tempo determinato - anticipazione per scadenza contratto in data 2 giugno 2015](#)
- 13) [Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer per la programmazione congiunta di personale docente](#)
- 14) [Regolamento per l'autorizzazione alle riproduzioni fotografiche e filmografiche](#)
- 15) [Nomina rappresentante dell'Università nel Consiglio di Amministrazione della Società A.Re.A. Azioni per la Rete Accademica](#)
- 16) [Istituzione dei corsi di Dottorato di Ricerca del XXXI ciclo](#)
- 17) [Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Ferrara e l'Università degli Studi di Parma per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato di Ricerca in "Biologia Evoluzionistica ed Ecologia"](#)
- 18) [Convenzione di cooperazione interuniversitaria internazionale tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Universidade Federal do Paraiba \(Brasile\) per il curriculum internazionale "Teoria e storia del diritto - Teoria e storia dei diritti umani" del Dottorato di Ricerca in "Scienze Giuridiche"](#)
- 19) [Convenzioni tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Perugia, l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "F. Severi" e il Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica - CIAFM per il finanziamento di borse di studio per il Dottorato di Ricerca in "Matematica, Informatica, Statistica"](#)
- 20) [Modifica Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240](#)
- 21) [Bando Regione Toscana FESR 2014-2020 per il sostegno alle Infrastrutture di ricerca \(IR\) scad. 30 maggio 2015: proposta di partecipazione del CERM](#)
- 22) [Riconoscimento di Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze della società AtomSensors srl](#)
- 23) [Riconoscimento di Spin-off Accademico \(Approvato\) dell'Università degli Studi di Firenze della società Meccanica 42 srl](#)
- 24) [Relazione sulle performance 2013](#)

- 24bis) [Individuazione spazi per sviluppo Laboratori pesanti di Ingegneria](#)
- 25) [Ratifica decreti rettorali](#)
- 26) [Partecipazione dell'Ateneo a Fondazioni ITS](#)

O M I S S I S

Il punto 13 O.D.G. viene discusso dopo il punto 6.

Il **Rettore** informa che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti punti:

- punto 9 “*Proposte di chiamata di Ricercatori a tempo determinato di tipologia b)*”;
- punto 21 “*Bando Regione Toscana FESR 2014-2020 per il sostegno alle Infrastrutture di ricerca (IR) scad. 30 maggio 2015: proposta di partecipazione del CERM*”;
- punto 24 “*Relazione sulle performance 2013*”, perché l'argomento sarà trattato nelle Comunicazioni.

Il Consiglio di amministrazione ne prende atto.

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL 30 OTTOBRE 2014** »

Il Consiglio di amministrazione approva il verbale del 30 ottobre 2014.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**»

O M I S S I S

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**BILANCIO AZIENDA AGRICOLA DI MONTEPALDI S.R.L.**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 39 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il bilancio e la nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2014;
- vista la relazione del Collegio Sindacale del 13/4/2015;
- visto lo Statuto dell'Azienda Montepaldi e in particolare l'art. 14 che riserva alla competenza dell'assemblea dei soci l'approvazione del bilancio;
- tenuto conto che l'Università, alla stregua dell'atto costitutivo, è socio unico,

APPROVA

per quanto di propria competenza, il bilancio al 31/12/2014 dell'Azienda Agricola di Montepaldi s.r.l. “unipersonale” nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 1).

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**PIANO EDILIZIO TRIENNALE 2015–2017: ELENCO ANNUALE 2015 E APPROVAZIONE VARIAZIONI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamata la precedente delibera del 28/11/2014 con la quale è stata approvata la variazione del programma triennale degli investimenti per il triennio 2015–2017, elenco annuale 2015;
- richiamata la precedente delibera del 18/12/2014 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2016-2017, comprensiva del Programma triennale degli investimenti per il triennio 2015–2017, elenco annuale 2015, come per legge;
- preso atto di quanto comunicato dal Rettore nella seduta del 24/04/2015, relativa alla ristrutturazione dei laboratori dell'edificio Garbasso in Arcetri;
- preso atto di quanto comunicato dal Rettore nella seduta del 24/04/2015, relativa agli interventi dell'area Polo universitario di Sesto Fiorentino;
- tenuto conto di quanto riportato in narrativa,

APPROVA

1) il Programma triennale degli investimenti per il triennio 2015–2017 – prima parte – come riportato nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. A), comprensivo di:

- accertamento definitivo degli impegni contrattuali assunti, in modo da riattivare le procedure per la gestione tecnico – amministrativa e rimodulazione dei cronogrammi dei lavori avviati;
- rimodulazione, variazione e/o incremento di stanziamenti di lavori già approvati da precedenti CdA ed in particolare:
 - o Complesso Brunelleschi – rimodulazione finanziamento ad invarianza di spesa
 - o Museo La Specola – incremento finanziamento da parte della Regione Toscana di €1.000.000,00, per un importo complessivo di €2.460.000,00 che troverà copertura
 - €1.155.000,00 – per lavori – avanzo di amministrazione 2013
 - € 157.212,32 – per arredi – avanzo di amministrazione 2013
 - € 147.787,68 – per arredi – cofinanziamento MIUR
 - €1.000.000,00 – per lavori e arredi – cofinanziamento REGIONE
- nuove esigenze
 - o Lavori di riqualificazione edificio Garbasso

Lo stanziamento di € 120.000,00, nuova scheda inserita nel piano edilizio n° 254 troverà copertura per:

- € 60.000,00 OPERA7UNIFI.EAGARBASSO (fondi residui derivanti dall'estinzione di uno dei mutui MPS)
- €60.000,00 OPERA10.EGARBASSO (fondi propri di Istituti e Dipartimenti coinvolti).

Per cui l'importo del fondo residuo derivante dall'estinzione di uno dei mutui contratti con MPS, dopo aver coperto la quota relativa al presente intervento (€60.000,00) ammonta ad €1.842.848,04.

- o Riqualficazione e controllo ingresso alla biblioteca di Lettere in p.zza Brunelleschi.
Lo stanziamento di € 136.000,00 relativo alla fornitura e posa in opera dei tornelli (nuova scheda inserita nel piano edilizio n° 93,7) troverà copertura sui fondi del cofinanziamento Unifi – MIUR per l'anno 2015 sull'OPERA10.EBRUNELLETTORNELLI CO.01.01.02.02.01.01 – scheda 93,7
- o Aule Scienze della Terra via La Pira - Riqualficazione
Lo stanziamento complessivo di €124.000,00, nuova scheda inserita nel piano edilizio n° 256 troverà copertura con la rimodulazione di quota parte della manutenzione straordinaria a carico della Cassa DD.PP. - OPERA2CDDPP.EAULETERRA

- Manutenzione straordinaria

L'importo di manutenzione straordinaria, attualmente suddiviso in 9 schede di piano (56 – 96 – 159 – 160 – 177 – 195 – 224 – 226 – 245) comprensive di sicurezza, barriere architettoniche, adeguamento impianti, adeguamento e rifunzionalizzazione impianti termici e di riscaldamento ed opere civili suddivise per aree territoriali, viene confermato rispetto al bilancio di previsione con l'aggiunta, per ogni scheda, dei residui 2014 accertati per un importo di €3.723.015,34, come meglio evidenziato nella seguente tabella:

SCHEDA DI PIANO	PREVENTIVO 2015	RESIDUI 2014	TOTALE
56	154.306,27	534.285,00	688.591,27
96	330.000,00	237.958,34	567.958,34
159	884.000,00	556.225,67	1.440.225,67
160	80.000,00	49.723,17	129.723,17
177	400.000,00	503.191,60	903.191,60
195	450.000,00	274.317,10	724.317,10
224	70.000,00	99.484,65	169.484,65
226	100.000,00	223.297,02	323.297,02
245	1.337.000,00	1.244.532,79	2.581.532,79
256	124.000,00	-	124.000,00
257	111.693,79	-	111.693,79
TOTALE	4.041.000,06	3.723.015,34	7.764.015,40

L'aggiornamento dell'elenco delle priorità 2015 sarà elaborato e portato all'attenzione del Consiglio successivamente, in modo da verificare le effettive necessità dell'utenza e delle risorse tecniche ed amministrative dell'area edilizia. In questa seduta vengono già individuati due interventi prioritari che graveranno sulle nuove schede 256 e 257 i cui importi sono stati detratti dal preventivo della scheda 56:

- €124.000,00 Aule Scienze della Terra
- €111.693,79 quota parte lavori completamento funzionale dei Centri di Competenza Sesto Fiorentino.

Inoltre per il prossimo bilancio di previsione 2016, si propone il superamento dell'assegnazione dei budget suddiviso nelle 9 schede attuali, prevedendo 2 sole schede, una relativa alla manutenzione straordinaria per la sicurezza e l'altra comprensiva di tutta la manutenzione straordinaria, in modo da snellire anche le procedure contabili/amministrative.

- Manutenzione ordinaria

Nel bilancio di previsione 2015 è stato destinato alla manutenzione ordinaria un importo complessivo di € 3.876.952,24, si è deliberato inoltre in merito al superamento dell'assegnazione dei budget di manutenzione ordinaria ai servizi di singoli presidi, anche in funzione della riarticolazione organizzativa che si sta attuando in Ateneo e per le necessità di ottimizzazione delle modalità di spesa.

Si è optato pertanto per un mantenimento centralizzato del budget assegnato, facendo riserva di provvedere successivamente all'approvazione delle modalità di processazione delle richieste e assunzione degli atti di spesa correlati alle esigenze manutentive.

Pertanto nell'elenco annuale 2015, risultano per la manutenzione ordinaria solo quattro schede:

252 – M.O. opere programmate – accordi quadro e pluriennali	€2.717.197,94
253 – M.O. opere non programmate	€ 932.802,06
247 – Ateneo M.O. – rimborsi assicurativi	€ 50.000,00
238,1 – M.O. Polo Scienze Sociali – trasferimento segr. studenti	€ 176.952,24

Le restanti schede andranno ad esaurire via via che gli impegni presi andranno a saldarsi:

- n. 191 – presidio Sesto Fiorentino
- n. 192 – presidio Centro Storico
- n. 193 – presidio Biomedico e Tecnologico
- n. 238 – presidio Novoli
- n. 242 – Rettorato

2) di dare mandato all'Area Edilizia di apportare le variazioni delle schede nelle singole opere che ne conseguono per la gestione del programma triennale degli investimenti per il triennio 2015–2017, elenco annuale 2015, nell'ambito della rimodulazione nel triennio, in base alle priorità ed ai cronogrammi dei lavori e la conseguente modifica sui fondi del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e pluriennale;

3) le conseguenti variazioni al bilancio di Ateneo per l'esercizio 2015.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**EVENTO ATMOSFERICO STRAORDINARIO DEL 5 MARZO 2015 – APPROVAZIONE INTERVENTI DI SOMMA URGENZA E COPERTURA DANNI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- tenuto conto della comunicazione del Rettore nella seduta del 27/3/2015, con la quale rappresentava la situazione dei danni causati dall'evento atmosferico straordinario del 5/3/2015, che ha interessato i territori di Sesto Fiorentino, piazzale delle Cascine, Quaracchi, viale Morgagni, viale Pieraccini, Santa Marta e alcune zone del centro storico determinando e procurando ingenti danni al patrimonio universitario stimati complessivamente in prima valutazione in €729.329,07;
- preso atto che è stata già attivata la procedura per il riaccertamento dei danni subiti a cura della compagnia assicuratrice ai fini dell'indennizzo degli stessi;
- preso atto della comunicazione del Rettore nella seduta del 27/03/2015 con la quale ha rappresentato che nel dicembre 2014, l'ateneo ha estinto uno dei tre contratti di mutuo stipulati con MPS, versando la quota di capitale residua, determinando una disponibilità di cui, una quota parte, pari a €723.646,86, può essere utilizzata per far fronte alla copertura finanziaria dei danni complessivi quantificati in €772.847,92, in attesa del risarcimento da parte dell'assicurazione;
- avuto altresì riguardo al fatto che dopo il saldo dei lavori resisi necessari a seguito dell'evento atmosferico del 19 settembre 2014 sono residuati €10.914,90 sull'apposito conto di bilancio;
- avuto infine riguardo che dopo il saldo dei lavori per l'intervento sull'impianto fotovoltaico di Fisica al Polo di Sesto fiorentino residuano €38.286,13 sull'apposito conto di bilancio;
- valutata l'opportunità di coprire la citata spesa complessiva attraverso le suddette fonti di finanziamento;
- tenuto conto che le perizie di spesa non sono state sottoposte all'attenzione del Consiglio di amministrazione per cui lo stesso non può approvarle a ratifica;
- considerato, quindi, che dette perizie di spesa restano a responsabilità dell'ufficio dell'amministrazione procedente,

APPROVA

a ratifica, gli interventi e i lavori di somma urgenza, di cui all'elenco allegato al presente verbale di cui forma parte integrante, (All. B), secondo le perizie di spesa redatte a cura e responsabilità degli uffici, per la messa in sicurezza e il ripristino dei danni causati dall'evento atmosferico straordinario del 5/3/2015, che ha interessato i territori di Sesto Fiorentino, piazzale delle Cascine, Quaracchi, viale Morgagni, viale Pieraccini, Santa Marta e alcune zone del centro storico sulla base di quanto riportato nella comunicazione al Consiglio richiamata in premessa, per un importo complessivo pari ad €772.847,92, con maggiori oneri rispetto alla previsione iniziale per un importo di €43.518,85.

La spesa complessiva di €772.847,92 graverà su U.A.A.50000.TECN.EDIL. attingendo dai seguenti progetti:

- €723.646,89 sul conto CO.04.01.02.01.08.18.04, progetto EDANNIVENTO, a gravare sui fondi residui derivanti dall'estinzione di uno dei mutui MPS;
- € 10.914,90 sul conto CO.04.01.02.01.08.18.04, progetto OPERA10.E10DANNIORDI, a gravare sui fondi residuati dopo la copertura dei danni dell'evento atmosferico del 19/9/2014;
- €38.286,13 sul conto CO.01.01.02.01.01.06, progetto OPERA10.E10FOTOFISIC, a gravare sui residui del fondo stanziato per i lavori sull'impianto fotovoltaico di Fisica al Polo di Sesto Fiorentino.

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**INTERVENTI AREA POLO UNIVERSITARIO DI SESTO FIORENTINO – CENTRI DI COMPETENZA STATO DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE – LAVORI DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il finanziamento della Regione Toscana per i Centri di Competenza che prevede la realizzazione di 4 edifici nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino denominati VALORE, CERM TT, RISE A, RISE B;
- considerato che nei progetti esecutivi appaltati, per rispettare il cofinanziamento accordato dalla Regione Toscana, non si erano potuti inserire alcuni impianti rivelatisi poi necessari alla completa funzionalità dei 4 edifici;
- considerata quindi la necessità di dotare gli edifici di impianti di sicurezza e allarme (antintrusione per evitare furti e atti vandalici e rilevazione incendi) per proteggere gli edifici e le attrezzature scientifiche durante il periodo di assenza del personale;
- considerata la necessità di prevedere gli allacciamenti alle reti impiantistiche e fognarie del polo di Sesto Fiorentino per l'edificio RISE B, e la necessità di realizzare alcuni impianti (aria compressa, distribuzione gas tecnici, UPS) per completare la dotazione impiantistica degli edifici CERM TT e RISE B;
- considerato che i 4 edifici entreranno a far parte del patrimonio immobiliare dell'Università, consentendo l'attivazione di nuove attività di trasferimento tecnologico alle imprese;
- considerato che il maggiore finanziamento necessario per la realizzazione dei lavori di completamento funzionale è circa il 9,5% del cofinanziamento della Regione per i lavori di realizzazione dei 4 edifici dei centri di competenza nel polo universitario di Sesto Fiorentino;
- visti i costi stimati per il completamento funzionale dei quattro edifici dei Centri di Competenza per un importo per lavori di €128.896,75 ed uno stanziamento necessario di €145.600,00;
- viste le modalità di appalto e di affidamento di lavori aggiuntivi di completamento funzionale,

DELIBERA

di approvare lo stanziamento di €145.600,00 per la realizzazione dei lavori di completamento funzionale dei quattro edifici dei Centri di Competenza VALORE, CERM TT, RISE A, RISE B, per un importo per lavori di €128.896,75 come risulta dalla Tabella 1 allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. C).

Lo stanziamento complessivo di €145.600,00 grava su U.A.A.50000.TECN.EDIL per:

- €33.906,21 su OPERA10.EURBAGRARI
- €111.693,79 su OPERA2CDDPP.ECOMPLCENTRI

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE E PIANO STRAORDINARIO ASSOCIATI**»

O M I S S I S

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO DI INTESA TRA L' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER PER LA PROGRAMMAZIONE CONGIUNTA DI PERSONALE DOCENTE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D. Lgs.vo n. 502 del 20/12/1992 e s.m.i.;
- visto il D. Lgs.vo n. 517 del 21/12/1999;
- vista la L. 240 del 30/12/2010;
- vista la L.R.Toscana n. 40 del 24/02/2005;
- visto l'Atto Aziendale dell'AOUM dell'1/01/2011 e s.m.i.;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli studi di Firenze;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13 maggio 2015;
- considerato che è interesse di AOUM e UNIFI condividere la programmazione di risorse umane raggiungendo così un obiettivo di sostanziale riduzione di spesa;
- tenuto conto che la stipula dell'accordo non comporta oneri immediati a carico del bilancio di ateneo,

delibera

l'approvazione del Protocollo di intesa tra l'Università degli studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 2).

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE E PIANO STRAORDINARIO ASSOCIATI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento *“elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale”*;
- richiamata la precedente delibera del 24 maggio 2013 con la quale è stato approvato il nuovo *“Modello per la ripartizione di Punti Organico”*, volto a distribuire le risorse ai Dipartimenti;
- preso atto della nota del 17 ottobre 2013 (prot. n. 21381), con la quale il Ministero precisa gli aspetti vincolanti e obbligatori relativi alla programmazione triennale 2013-2015;
- visto il Decreto Ministeriale 4 novembre 2014, n. 815 *“Criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2014”*;
- visto il Decreto Ministeriale 18 dicembre 2014, n. 907 *“Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014”*;
- visto il Decreto Legge 31 dicembre 2014, n. 192 (c.d. Mille proroghe), che proroga al 31 dicembre 2015 l'utilizzo dei punti organico assegnati negli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014;
- richiamata la precedente delibera del 27 febbraio 2015 con la quale si è stabilito di imputare ai Dipartimenti 0.35 *PuOr* per ciascun posto di professore Associato richiesto ex art. 18, comma 1, e coperto da personale esterno all'Ateneo fiorentino;
- viste le delibere con le quali in ordine alla *“Programmazione del personale docente e Ricercatore”* il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 17 e 18 luglio 2014, hanno fornito indicazioni sulla corretta procedura da seguire per le manifestazioni di interesse per i settori relativi ai posti da mettere in programmazione;
- preso atto delle manifestazioni di interesse deliberate dai Consigli di Dipartimento in merito alla programmazione del personale;
- viste le delibere con le quali il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 15 e 30 ottobre 2014, hanno approvato le manifestazioni di interesse formulate dai Dipartimenti;
- preso atto delle delibere con le quali i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno chiesto l'attivazione di ulteriori posti di professore Ordinario ex art. 18, comma 1, legge 240/2010, e di professore associato a valere sul Piano Straordinario, ex art. 18, commi 1 e 4, e art. 24, comma 6, della medesima legge;
- atteso che, per motivi d'urgenza, la delibera adottata dal Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale in merito alla richiesta di ulteriori tre posti di professore Associato ex art. 18, comma 4, legge 240/2010, viene sottoposta prima all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e successivamente alla ratifica del Senato Accademico;
- rilevato che per alcuni dei settori clinici non è stata ancora concertata l'attivazione del bando con le Aziende Ospedaliero-Universitarie interessate;
- rilevato che per il settore concorsuale 06/E1 (MED/21), chiesto ex art. 18, comma 4, dal Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, non è stato ancora acquisito il parere del Consiglio dei Corsi di Studio e delle Scuole di riferimento;
- rilevato che per i posti relativi ai settori scientifico disciplinari con doppia referenza è necessario acquisire il prescritto parere dei Dipartimenti coreferenti;
- atteso che in Bilancio di previsione 2014 e 2015 sono allocate risorse per l'assunzione di 24 professori Ordinari e 40 Ricercatori a tempo determinato;
- atteso che, al fine di garantire il rispetto della riserva del quinto dei posti disponibili tramite assunzione di personale esterno, i Dipartimenti potrebbero impegnare ulteriori *PuOr* rispetto alle proprie disponibilità, anticipando l'utilizzo delle future assegnazioni per richieste di attivazione di procedure selettive ex art. 18, comma 4;
- ritenuto, nell'incertezza della conclusione e degli esiti delle procedure, di consentire la richiesta di attivazione di ulteriori posti ai Dipartimenti che, anche in difetto di punti organico, abbiano in corso procedure di reclutamento ai sensi dell'art. 18, comma 1, nei limiti delle risorse che eventualmente si verrebbero a liberare;
- ritenuto opportuno che i Dipartimenti che hanno un debito pregresso da bilancio 2012 superiore a 0,2 *PuOr* non avanzino ulteriori richieste di procedure ex artt. 18, comma 1, o 24, comma 6, che producano un incremento del debito;
- valutato che potrebbe essere autorizzata l'attivazione di ulteriori posti tramite procedure ex artt. 18, comma 1 (impegnando 0.70 *PuOr*), e 24, comma 6, per quei Dipartimenti che da bilancio 2012 presentino o un credito o anche un debito, purché inferiore a 0,2, a condizione che il saldo risultante da tali operazioni, incluso il debito pregresso da bilancio 2012, non scenda sotto il limite di - 0,2 *PuOr*;
- preso atto che nella seduta del 13 maggio il Senato Accademico ha espresso parere favorevole al Protocollo d'intesa, di durata triennale, per la valorizzazione della programmazione unitaria delle risorse da dedicare ad

attività integrate, nell'ambito della programmazione congiunta tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer, che prevede che *tramite procedure di Ateneo, vengano reclutati tre professori associati in settori disciplinari specifici, da potenziare, e con particolare valenza ed impatto assistenziale e con l'intento pertanto di soddisfare, attraverso tale forma di reclutamento universitario, contestuali esigenze e titolarità di processi assistenziali per le quali l'azienda dovrebbe, in difetto, provvedere ad autonome assunzioni di personale apicale del Servizio sanitario regionale, analogamente a quanto già concordato con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi;*

- tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Protocollo di intesa tra l'Università degli studi di Firenze e l'Azienda ospedaliero universitaria Meyer per la programmazione congiunta di personale docente;
- preso atto che a seguito del citato Protocollo di intesa l'Azienda Meyer si impegna, all'esito delle procedure, ad accollarsi il 50% del trattamento retributivo universitario del docente cui è conferita la Direzione di SOD Complessa;
- ritenuto che, di conseguenza, la copertura dei posti che rientrano nel suddetto Protocollo d'Intesa sarà imputata per il 50% all'Azienda Meyer, mentre il restante 50% potrebbe essere suddiviso in parti uguali tra l'Ateneo e il Dipartimento interessato, per cui per ciascun posto di professore Associato potrebbero essere imputati ai Dipartimenti 0.175 *PuOr*, in analogia con quanto già deliberato per i posti cofinanziati dall'AOU Careggi;
- ritenuto, altresì, che tutte le procedure di reclutamento di professori associati debbano essere autorizzate previa verifica dei requisiti predetti e dell'effettiva disponibilità di *PuOr* da parte dell'Ateneo;
- tenuto conto, inoltre, che il debito che si verrebbe a formare in conseguenza dell'approvazione di ulteriori richieste di posti ex articolo 18 c. 4 verrà recuperato a valere sulle future assegnazioni,

DELIBERA

1) di autorizzare l'attivazione della procedura selettiva per un posto di Professore di prima fascia ex art. 18, comma 1, legge 240/2010, chiesto dal Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" per il settore concorsuale 06/D2, settore scientifico disciplinare MED/14, subordinatamente alla concertazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer;

2) di autorizzare l'attivazione delle procedure selettive e valutative per i posti di professore Associato ex artt. 18, commi 1 e 4, e 24, comma 6, della legge 240/2010, indicati nella tabella nel seguito riportata, subordinatamente alla concertazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi per i settori clinici, nonché all'acquisizione dei pareri dei Dipartimenti coreferenti per i posti relativi a settori con doppia referenza:

Dipartimento	Professori Associati ex art. 18, comma 1	Professori Associati ex art. 18, comma 4	Professori Associati ex art. 24, comma 6
Chirurgia e Medicina Traslazionale		1 posto 06/E1 (MED/21), 2 posti 06/F4 (MED/33)	
Lingue Letterature e Studi Interculturali			1 posto 10/E1 (L-LIN/08) 1 posto 10/I1 (L-LIN/05)
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"		1 posto 01/A3 (MAT/06)	
Medicina Sperimentale e Clinica			2 posti 05/D1 (BIO/09), 1 posto 05/H1 (BIO/16), 1

			posto 06/B1 (MED/09), 1posto 06/E1 (MED/22), 1 posto 06/E1 (MED/23), 2 posti 06/N1 (MED/46)
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche			1 posto 06/N1 (MED/50), 1 posto 02/B3 (FIS/07)
Scienze della Salute	1 posto 05/G1 (BIO/14)		
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"		1 posto 01/B1 (INF/01)	

L'attivazione della procedura selettiva ex art. 18, comma 4, per il posto relativo al settore concorsuale 06/E1 (MED/21), chiesto dal Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, è subordinata, altresì, all'acquisizione del parere del Consiglio dei Corsi di Studio e delle Scuole di riferimento;

3) di suddividere in parti uguali (ognuna pari a 0.175 *PuOr*) tra l'Ateneo e il Dipartimento interessato il 50% dei costi relativi alla copertura di ciascun posto di professore Associato che rientri nel Protocollo d'Intesa che verrà stipulato, nell'ambito della programmazione congiunta, tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer;

4) di autorizzare l'impegno da parte dei Dipartimenti di ulteriori *PuOr* rispetto alle proprie disponibilità, anticipando l'utilizzo delle future assegnazioni per richieste di attivazione di procedure selettive ex art. 18, comma 4, al fine di garantire il rispetto della riserva del quinto dei posti disponibili tramite assunzione di personale esterno;

5) di non autorizzare ulteriori procedure ex artt. 18, comma 1, o 24, comma 6, che producano un incremento del debito per quei Dipartimenti che hanno un debito pregresso da bilancio 2012 superiore a 0,2 *PuOr*, in quanto per essi il saldo senza tenere conto del debito pregresso deve restare positivo;

6) di autorizzare l'attivazione di ulteriori posti tramite procedure ex artt. 18, comma 1 (impegnando 0.70 *PuOr*), e 24, comma 6, per quei Dipartimenti che da bilancio 2012 presentano o un credito o anche un debito, purché inferiore a 0,2, a condizione che il saldo risultante da tali operazioni, incluso il debito pregresso da bilancio 2012, non scenda sotto il limite di -0,2 *PuOr*;

7) di autorizzare l'indizione di nuove procedure solo previa verifica dei requisiti predetti e dell'effettiva disponibilità di *PuOr* da parte dell'Ateneo;

DA' MANDATO

agli uffici di monitorare la situazione dei *PuOr* dei singoli Dipartimenti che risulta all'esito delle procedure selettive ex art. 18, comma 1, al fine di verificare il soddisfacimento dei requisiti di cui sopra.

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A**»»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il Decreto n. 1323 del 22 dicembre 2014 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di

un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/E2 (Diritto Comparato), settore scientifico disciplinare IUS/21 (Diritto Pubblico Comparato), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;

- visto il Decreto n. 128 del 2 febbraio 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 464 del 29 aprile 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Veronica Federico;
- vista la delibera del 20 maggio 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Federico a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/E2 (Diritto Comparato), settore scientifico disciplinare IUS/21 (Diritto Pubblico Comparato), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la presa di servizio dal 1° luglio 2015;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Veronica Federico a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/E2 (Diritto Comparato), settore scientifico disciplinare IUS/21 (Diritto Pubblico Comparato), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- 2) di approvare la decorrenza del contratto della dott.ssa Federico dal 1° luglio 2015.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI IDONEI NELLE PROCEDURE SELETTIVE PER LA COPERTURA DI POSTI DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA**»

1) Chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia), settore scientifico disciplinare AGR/14 (Pedologia) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il decreto n. 1322 del 22 dicembre 2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia), settore scientifico disciplinare AGR/14 (Pedologia) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente;
- visto il decreto n. 251 del 9 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 462 del 29 aprile 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Giacomo Certini;
- vista la delibera del 7 maggio 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente ha proposto di chiamare il prof. Certini a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia), settore scientifico disciplinare AGR/14 (Pedologia);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del prof. Giacomo Certini a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia), settore scientifico disciplinare AGR/14 (Pedologia) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente;
- 2) di approvare la decorrenza della nomina del prof. Giacomo Certini dal 1° luglio 2015.
- 2) **Chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate), settore scientifico disciplinare MED/46 (Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 837 del 18 settembre 2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate), settore scientifico disciplinare MED/46 (Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il decreto n. 1283 del 9 dicembre 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 451 del 22 aprile 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Anna Maria Gori;
- vista la delibera del 30 aprile 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha proposto di chiamare la prof.ssa Anna Maria Gori a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate), settore scientifico disciplinare MED/46 (Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Anna Maria Gori a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate), settore scientifico disciplinare MED/46 (Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- 2) di approvare la decorrenza della nomina della prof.ssa Anna Maria Gori dal 1 luglio 2015.
- 3) **Proposta di chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse E Applicazioni), settore scientifico disciplinare GEO/08 (Geochimica e Vulcanologia) presso il Dipartimento di Scienze della Terra.»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il decreto n. 1322 del 22 dicembre 2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse e Applicazioni), settore scientifico disciplinare GEO/08 (Geochimica e Vulcanologia) presso il Dipartimento di Scienze della Terra;
- visto il decreto n. 251 del 9 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 537 del 25 maggio 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Franco Tassi;
- vista la delibera del 7 maggio 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Tassi a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse e Applicazioni), settore scientifico disciplinare GEO/08 (Geochimica e Vulcanologia);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del prof. Franco Tassi a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse e Applicazioni), settore scientifico disciplinare GEO/08 (Geochimica e Vulcanologia) presso il Dipartimento di Scienze della Terra;
- 2) di approvare la decorrenza della nomina del prof. Franco Tassi dal 1° luglio 2015.
- 4) **Proposta di chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/D3 (Demografia e Statistica Sociale), settore scientifico disciplinare SECS-S/04 (Demografia) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il decreto n. 1322 del 22 dicembre 2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/D3 (Demografia e Statistica Sociale), settore scientifico disciplinare SECS-S/04 (Demografia) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti";
- visto il decreto n. 251 del 9 marzo 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 484 del 12 maggio 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Daniele Vignoli;
- vista la delibera del 27 maggio 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Vignoli a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/D3 (Demografia e Statistica Sociale), settore scientifico disciplinare SECS-S/04 (Demografia);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del prof. Daniele Vignoli a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/D3 (Demografia e Statistica Sociale), settore scientifico disciplinare SECS-S/04 (Demografia) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti";
- 2) di approvare la decorrenza della nomina del prof. Vignoli dal 1° luglio 2015.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI IDONEO NELLA PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D1 (PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PED/01 (PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE), PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 1292 del 10 dicembre 2014, con il quale il Rettore ha indetto la procedura valutativa per la copertura di un posto di Professore di prima fascia per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale), presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia;
- visto il decreto n. 127 del 2 febbraio 2015 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il decreto n. 480 del 12 maggio 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Giovanna Campani;
- vista la delibera del 20 maggio 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia ha proposto di chiamare la prof.ssa Campani a ricoprire il posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° luglio 2015,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Giovanna Campani a ricoprire il posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale), presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia;
- 2) di approvare la decorrenza della nomina della prof.ssa Giovanna Campani dal 1° luglio 2015.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO – ANTICIPAZIONE PER SCADENZA CONTRATTO IN DATA 2 GIUGNO 2015**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- visto il vigente Statuto;
- visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- visto il D.L. n. 101, del 31 agosto 2013, convertito in legge n. 125 del 30 ottobre 2013;
- visto il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010, n. 122 e in particolare l'art. 9 comma 28;
- visto l'art. 1 comma 188 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- visto il bilancio unico di ateneo di previsione 2015;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- richiamate le precedenti delibere del 20 dicembre 2013 e del 28 novembre 2014;
- vista la nota prot. n. 87584 del 17 dicembre 2013, pervenuta dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali, relativa alla richiesta di personale a tempo determinato;
- visto il D.D. n. 264 (prot. n. 10864) del 10 febbraio 2014, con il quale è stata indetta una selezione pubblica per il reclutamento di un'unità di personale di cat. D, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno della durata di 12 mesi, per le esigenze del Laboratorio Editoriale Open Access del Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali;
- visto il D.D. n. 1215 (prot. n. 31773) del 23 aprile 2014, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria della selezione pubblica sopra citata;
- visto il contratto di lavoro a tempo determinato stipulato con la vincitrice della suddetta selezione pubblica, con decorrenza dal 3 giugno 2014 al 2 giugno 2015;
- vista la nota prot. 64400 del 13 maggio 2015, con la quale il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali richiede la proroga del citato contratto a tempo determinato per la durata di 12 mesi a carico del Fondo di Finanziamento Ordinario;
- rilevato che il costo della suddetta proroga non è a carico del Fondo di Finanziamento Ordinario e che pertanto non rientra nel limite previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010, n. 122;

DELIBERA

- 1) di procedere alla proroga per 12 mesi, con decorrenza dal 3 giugno 2015 al 2 giugno 2016, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di una unità di personale di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Laboratorio Open Access del Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali;
- 2) di imputare il costo della proroga, pari complessivamente a €39.630,26 (lordo dipendente), ai fondi derivanti dai contributi degli iscritti ai corsi TFA, assegnati al Dirigente dell'Area Servizi alla Didattica che mediante la sottoscrizione della pratica garantisce la copertura finanziaria.

Sul punto 14 dell'O.D.G. **«REGOLAMENTO PER L'AUTORIZZAZIONE ALLE RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE E FILMO GRAFICHE»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze emanato con D.R. n. 114/08 e successive modifiche;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'autorizzazione alle riproduzioni fotografiche e filmografiche emanato con D.R. n. 721/05;
- tenuto conto dei pareri resi dalla Commissione Affari Generali il 16 febbraio e il 2 marzo 2015;
- tenuto conto del parere del Comitato Tecnico Amministrativo del 1° aprile 2015,

delibera

di approvare il Regolamento per l'autorizzazione alle riproduzioni fotografiche e filmografiche, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. D).

Sul punto 15 dell'O.D.G. **«NOMINA RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ A.RE.A. AZIONI PER LA RETE ACCADEMICA»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto della Società AREA Azioni per la Rete Accademica;
- considerato che il mandato del Consiglio di Amministrazione del Consorzio è scaduto e occorre procedere ad una nuova designazione;
- tenuto conto che la Prof.ssa Anna Nozzoli è esperta nel settore di intervento della Società e si è resa disponibile a proseguire l'incarico;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13 maggio 2015,

esprime parere favorevole

alla nomina della Prof.ssa Anna Nozzoli quale rappresentante dell'Università nel Consiglio di Amministrazione della Società A.Re.A. *Azioni per la rete Accademica*, per tre anni dalla data della presente nomina.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**ISTITUZIONE DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA DEL XXXI CICLO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa in ordine all'accreditamento e istituzione dei corsi di dottorato, al bando Pegaso della Regione Toscana e in particolare la parte che evidenzia il budget per la copertura delle borse di Ateneo per il XXXI ciclo;
- viste le proposte di attivazione dei corsi per il ciclo XXXI, eventualmente articolati in curricula, o congiunti con altri Atenei, che prevedono un numero di borse a carico dell'Ateneo pari a 117 borse e lo stanziamento di euro 200.000,00 per la maggiorazione all'estero, nonché lo stanziamento di un fondo d'Ateneo di €441.887,40 per il budget per ricerca, pari al 10% dell'importo della borsa per il secondo e terzo anno di dottorato, come stabilito dal nuovo D.M., e riferito alle borse di Ateneo ed alla percentuale di posti senza borsa prevista dalle Linee guida ministeriali per l'accreditamento;
- visto il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 1482 del 26 marzo 2015 con il quale è stato emanato l'Avviso regionale per l'assegnazione delle Borse Pegaso per dottorati di ricerca anno 2015;
- visto il parere del Nucleo di valutazione interna d'Ateneo, espresso nella seduta del 12 maggio 2015;
- attesa la necessità di procedere all'istituzione dei corsi del dottorato per il XXXI ciclo ai fini dell'accreditamento o del rinnovo degli stessi secondo quanto stabilito dalla normativa e della successiva emanazione di un bando d'Ateneo che preveda l'attivazione di un numero di borse d'Ateneo pari a 117;
- fatta salva la necessità di verificare, a cura degli uffici, l'effettiva disponibilità dei finanziamenti esterni, onde garantire la copertura delle borse non coperte dall'Ateneo;
- ritenuto opportuno confermare anche per il ciclo XXXI le modalità per il calcolo dei contributi a carico dei dottorandi senza borsa seguite in occasione dell'ultimo bando nonché l'importo del contributo non rimborsabile, pari a 30,00 € all'atto della presentazione della domanda;
- vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 *Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario* e in particolare l'art. 19 sul dottorato di ricerca;
- visto il D.M. n. 45/2013 *Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*;
- visto il D.M. n. 637 del 19 agosto 2014 inerente l'accreditamento dei corsi di dottorato dell'Università di Firenze per i cicli XXX, XXXI e XXXII ovvero per un totale complessivo di 5 anni;
- vista la nota MIUR prot. n. 4289 del 13 marzo 2015 inerente le indicazioni operative sulle procedure di accreditamento di nuovi corsi o di corsi già accreditati di cui si intende disporre la prosecuzione per l'a.a. 2015-2016;
- vista la nota rettorale prot. n. 41101 del 30 marzo 2015 sull'istituzione dei corsi di Dottorato di ricerca, XXXI ciclo;
- viste le proposte di attivazione dei corsi di dottorato di ricerca per il XXXI ciclo, presentate al MIUR e all'ANVUR tramite la banca dati ministeriale la cui chiusura è stabilita dal MIUR per il giorno 8 maggio 2015;
- visto il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 670 del 4 luglio 2013;
- vista la delibera del Senato Accademico in data 13 maggio 2015;
- visto il vigente Statuto,

DELIBERA

- 1) di istituire, alla luce di quanto precisato in premessa, ai fini dell'accreditamento e del rinnovo dei corsi, il ciclo XXXI del dottorato di ricerca per un numero di borse d'Ateneo pari a 117, assegnate ai singoli dottorati, come risulta dalla documentazione allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. E), fatta salva la verifica dell'effettiva disponibilità a coprire borse con finanziamenti esterni;
- 2) di stabilire che l'attivazione di ciascun corso di dottorato è condizionata all'effettivo raggiungimento dei requisiti previsti dal D.M. n. 45/2013, nonché al soddisfacimento dei requisiti richiesti dalle Linee guida del MIUR del 24 marzo 2014;
- 3) di stabilire che i corsi di dottorato per i quali si prevede l'assegnazione di tre borse e la presentazione della domanda di finanziamento nell'ambito del progetto regionale Pegaso, saranno attivati soltanto se andranno a buon fine le iniziative di ATS con o senza borse Pegaso;
- 4) di ribadire, in linea con quanto stabilito per l'emanazione del bando per il XXX ciclo, che il Bando di concorso per il XXXI ciclo del Dottorato di Ricerca dovrà prevedere il seguente articolo: *“Il numero dei posti messi a concorso potrà essere aumentato qualora si rendessero disponibili ulteriori borse di studio finanziate da altri Atenei, Enti*

pubblici o privati; ciò a condizione che il relativo atto convenzionale che finanzia le borse aggiuntive risulti stipulato perentoriamente entro il termine di scadenza del bando, pena il mancato aumento dei relativi posti”;

- 5) di prevedere lo stanziamento di un fondo per il budget per ricerca pari al 10% dell'importo della borsa per il secondo e terzo anno di dottorato, come stabilito dal nuovo D.M., per un importo totale pari ad euro 441.887,40 e riferito alle borse di Ateneo ed alla percentuale di posti senza borsa prevista dalle Linee guida ministeriali per l'accreditamento;
- 6) di confermare anche per il ciclo XXXI le modalità per il calcolo dei contributi a carico dei dottorandi senza borsa seguite in occasione dell'ultimo bando nonché l'importo del contributo non rimborsabile, pari a 30,00 € all'atto della presentazione della domanda;
- 7) di stabilire la data di inizio dei corsi del ciclo XXXI, in considerazione da quanto stabilito dal MIUR e dall'ANVUR, il 1° novembre 2015, ovvero in coincidenza con l'inizio dell'anno accademico, salvo diverse disposizioni ministeriali;
- 8) di stabilire, in considerazione dei finanziamenti regionali Pegaso, che sono finalizzati esclusivamente all'erogazione di borse di dottorato e alla maggiorazione per periodi trascorsi all'estero, che la copertura finanziaria dell'eventuale budget del 10% dell'importo della borsa per il secondo e il terzo anno dovrà essere garantita dai Dipartimenti sede del dottorato, anche mediante reperimento di finanziamenti esterni.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA PER L'ATTIVAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN “BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA ED ECOLOGIA”**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la bozza di convenzione tra le Università degli Studi di Firenze, Ferrara e Parma per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato di Ricerca in “Biologia Evoluzionistica ed Ecologia”, cicli XXXI, XXXII e XXXIII, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Ferrara;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Biologia in data 26 marzo 2015;
- ritenuta utile per l'Ateneo fiorentino la collaborazione didattica e scientifica con l'Università di Ferrara e con l'Università di Parma;
- considerato che è previsto il rilascio congiunto del titolo di dottore di ricerca, sottoscritto dai Rettori dei tre Atenei;
- valutato l'impegno che l'Ateneo di Firenze assume con il finanziamento di tre borse di studio per tre cicli consecutivi del dottorato e per le rispettive spese inerenti le maggiorazioni per periodi trascorsi all'estero e il budget del 10% per l'attività di ricerca dei dottorandi, a decorrere dal secondo anno di corso, come stabilito dalla normativa e indicato nell'allegato C della convenzione;
- visti anche gli allegati A, B e D della convenzione riguardanti le risorse didattiche, le modalità di svolgimento delle attività formative, le strutture operative, scientifiche comprese le attrezzature e la composizione del collegio dei docenti;
- considerato che il coordinamento del nuovo corso di dottorato sarà effettuato dal Prof. Guido Barbujani dell'Università di Ferrara, sede amministrativa;
- visto l'art. 19 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 recante norme sul dottorato di ricerca;
- visto il D.M. n. 45/2013 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- vista la nota MIUR prot. n. 4289 del 13 marzo 2015 inerente le indicazioni operative sulle procedure di accreditamento di nuovi corsi o di corsi già accreditati di cui si intende disporre la prosecuzione per l'a.a. 2015-2016;
- vista la nota rettorale prot. n. 41101 del 30 marzo 2015 sull'istituzione dei corsi di Dottorato di ricerca, XXXI ciclo;
- visto il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 670 del 4 luglio 2013;
- vista la delibera del Senato Accademico del 13 maggio 2015;
- visto il vigente Statuto,

esprime parere favorevole

alla stipula della convenzione, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 3), tra le Università degli Studi di Firenze, Ferrara e Parma per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato di Ricerca in “Biologia Evoluzionistica ed Ecologia”, cicli XXXI, XXXII e XXXIII, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Ferrara e rilascio del titolo congiunto.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE DI COOPERAZIONE INTERUNIVERSITARIA INTERNAZIONALE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'UNIVERSIDADE FEDERAL DO PARAIBA (BRASILE) PER IL CURRICOLO INTERNAZIONALE “TEORIA E STORIA DEL**

DIRITTO - TEORIA E STORIA DEI DIRITTI UMANI" DEL DOTTORATO DI RICERCA IN "SCIENZE GIURIDICHE"»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa;
- vista la proposta di convenzione di cooperazione interuniversitaria internazionale con l'Universidade Federal do Paraiba, Brasile, presentata per le vie brevi in data 9 aprile 2015 dal Prof. Paolo Cappellini, nell'ambito del Dottorato di ricerca in "Scienze Giuridiche", Indirizzo Internazionale in "Teoria e Storia del Diritto – Teoria e Storia dei Diritti Umani", XXXI ciclo, già Dottorato Internazionale prima della nuova configurazione dei corsi di dottorato, e che prevede l'accordo di cooperazione interuniversitaria internazionale con l'Università Federale di Paraná (Brasile);
- considerato l'interesse dell'Ateneo allo sviluppo della cooperazione scientifica tra dottorati a livello internazionale;
- visto il D.M. n. 637 del 19 agosto 2014 inerente l'accreditamento dei corsi di dottorato dell'Università di Firenze per i cicli XXX, XXXI e XXXII ovvero per un totale complessivo di 5 anni;
- vista la nota MIUR prot. n. 4289 del 13 marzo 2015 inerente le indicazioni operative sulle procedure di accreditamento di nuovi corsi o di corsi già accreditati di cui si intende disporre la prosecuzione per l'a.a. 2015 – 2016;
- vista la nota rettorale prot. n. 41101 del 30 marzo 2015 sull'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, XXXI ciclo;
- viste le proposte di attivazione dei corsi di dottorato di ricerca per il XXXI ciclo, presentate al MIUR e all'ANVUR tramite la banca dati ministeriale la cui chiusura è stabilita dal MIUR per il giorno 8 maggio 2015 e che saranno approvate da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 13 maggio 2015 e del 29 maggio 2015;
- vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e in particolare l'art. 19;
- visto il D.M. n. 45/2013;
- visto il vigente Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca;
- vista la delibera del Senato Accademico del 13 maggio 2015;
- visto il vigente Statuto,

esprime parere favorevole

alla stipula della convenzione di cooperazione interuniversitaria internazionale tra l'Università di Firenze e l'Universidade Federal do Paraiba, Brasile, nell'ambito del Dottorato di ricerca in "Scienze Giuridiche", Curriculum Internazionale in "Teoria e Storia del Diritto – Teoria e Storia dei Diritti Umani", XXXI ciclo, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 4).

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**CONVENZIONI TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA, L'ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA "F. SEVERI" E IL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER L'ALTA FORMAZIONE IN MATEMATICA - CIAFM PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI STUDIO PER IL DOTTORATO DI RICERCA IN "MATEMATICA, INFORMATICA, STATISTICA"»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la bozza di convenzione tra l'Università di Firenze, l'Università di Perugia e il Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica per il finanziamento di tre borse di studio, da parte dell'Università di Perugia, per il Dottorato di Ricerca in "Matematica, Informatica, Statistica", XXXI ciclo, con sede amministrativa presso l'Università di Firenze;
- vista la bozza di convenzione tra l'Università di Firenze, l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "F. Severi" e il Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica per il finanziamento di due borse di studio, da parte dell'INDAM, per il Dottorato di Ricerca in "Matematica, Informatica, Statistica", XXXI ciclo, con sede amministrativa presso l'Università di Firenze;
- ritenuta utile per l'Ateneo fiorentino la collaborazione didattica e scientifica con l'Università di Perugia e l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "F. Severi";
- considerata l'adesione dell'Ateneo al Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica;
- visto l'art. 19 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 recante norme sul dottorato di ricerca;
- visto il D.M. n. 45/2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- visto il D.M. n. 637 del 19 agosto 2014 inerente l'accreditamento dei corsi di dottorato dell'Università di Firenze per i cicli XXX, XXXI e XXXII ovvero per un totale complessivo di cinque anni;

- vista la nota MIUR prot. n. 4289 del 13 marzo 2015 inerente le indicazioni operative sulle procedure di accreditamento di nuovi corsi o di corsi già accreditati di cui si intende disporre la prosecuzione per l'a.a. 2015-2016;
- vista la nota rettorale prot. n. 41101 del 30 marzo 2015 sull'istituzione dei corsi di Dottorato di ricerca, XXXI ciclo;
- vista la proposta di attivazione del Dottorato di Ricerca in "Matematica, Informatica, Statistica" XXXI ciclo presentata al MIUR e all'ANVUR tramite la banca dati ministeriale la cui scadenza è stabilita dal MIUR in data 8 maggio 2015;
- considerato che è previsto il rilascio congiunto del titolo di dottore di ricerca da parte dell'Università di Firenze e dell'Università di Perugia;
- visto il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 670 del 4 luglio 2013;
- vista la delibera del Senato Accademico del 13 maggio 2015;
- visto il vigente Statuto,

esprime parere favorevole

alla stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Perugia e il Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica e della convenzione tra l'Università di Firenze, l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "F. Severi" e il Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica per il finanziamento rispettivamente di tre borse di studio e di due borse di studio per il Dottorato di Ricerca in "Matematica, Informatica, Statistica", XXXI ciclo, avente sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Firenze, nei testi allegati all'originale del presente verbale (All.ti 5 e 6).

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**MODIFICA REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 22 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto il Regolamento di Ateneo, Decreto Rettoriale 21 novembre 2014, n. 1211/2014 (prot. 93203), per il conferimento degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010;
- visto il parere favorevole della Commissione Ricerca di cui al verbale del 28 aprile 2015;
- tenuto conto delle indicazioni pervenute dalla Commissione Affari Generali e Normativi, riunitasi il 6 maggio 2015;
- tenuto conto delle osservazioni pervenute dal Comitato Tecnico Amministrativo, riunitosi il 7 maggio 2015;
- ritenuto opportuno non accogliere la modifica volta all'inserimento degli esperti individuati dall'Ente finanziatore esterno nei Panel di area, anziché nella Commissione;
- tenuto conto delle ulteriori modifiche apportate dal Senato Accademico del 13 maggio scorso;
- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il vigente Statuto;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in ordine all'opportunità di modificare il c. 2, lett. d, dell'art. 2 del regolamento affinché rientri nell'esclusiva competenza del Senato accademico l'approvazione delle tematiche di ricerca,

Delibera

di modificare come segue il c. 2, lett. d, dell'art. 2:

cassare la frase "...individuati dal Senato accademico o da un ente finanziatore esterno..." e inserire la seguente formulazione "per Tematiche di Ricerca, gli ambiti di ricerca approvati dal Senato accademico".

Il testo del regolamento approvato risulta pertanto il seguente:

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 22 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Articolo 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina il conferimento degli assegni di ricerca che l'Ateneo può attribuire ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.
2. Ai fini del presente regolamento si intendono:
 - a. per assegni di tipo a), gli assegni di ricerca di cui all'art. 22, comma 4, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - b. per assegni di tipo b), gli assegni di ricerca di cui all'art. 22, comma 4, lett. b) della stessa legge;
 - c. per Aree di ricerca dell'Ateneo quelle definite a norma dello Statuto vigente;
 - d. per Tematiche di Ricerca, gli ambiti di ricerca approvati dal Senato accademico, e che saranno oggetto delle ricerche presentate dai candidati agli assegni di tipo a).

Articolo 2

Finanziamento

1. L'importo massimo annuo lordo degli assegni di ricerca, di cui all'art. 1, è determinato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 22, comma 7, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.
2. Lo stanziamento di Ateneo destinato dal Consiglio di Amministrazione agli assegni di ricerca, viene ripartito dal Senato Accademico come segue:
 - a. per gli assegni di tipo a), tra le Tematiche di ricerca secondo quanto stabilito dall'art. 5, comma 2, del presente regolamento;
 - b. per gli assegni di tipo b), tra le Unità Amministrative di ricerca e può essere utilizzato esclusivamente per l'attivazione di assegni cofinanziati in quota parte dalle Unità Amministrative di ricerca con altri fondi di ricerca disponibili sul proprio bilancio.
3. E' possibile per le singole Unità Amministrative di ricerca conferire assegni di tipo b) per la collaborazione ad attività di ricerca interamente finanziati con fondi di ricerca disponibili nel proprio bilancio.
4. Le date di decorrenza degli assegni sono stabilite al 1° di ogni mese dell'anno, ad esclusione del mese di Agosto.

Articolo 3

Requisiti soggettivi e incompatibilità

1. Gli assegni di ricerca sono conferiti ai possessori di laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/99, di laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 o diploma di laurea conseguito ai sensi del precedente ordinamento di durata almeno quadriennale, o titolo equivalente o dottorato conseguito presso un'Università straniera, accompagnato da un curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento della specifica attività di ricerca. Il bando di concorso deve riportare i requisiti curriculari e i titoli di studio richiesti per l'accesso.
2. Il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori scientifico-disciplinari interessati, il diploma di specializzazione medica costituisce requisito obbligatorio per l'ammissione al bando ai sensi dell'articolo 22, comma 4, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240; ai fini dell'attribuzione degli assegni di cui all'articolo 22, comma 4, lett. b) della stessa legge, in assenza della previsione dell'obbligatorietà, i suddetti titoli costituiscono titolo preferenziale.
3. Ai fini della valutazione del titolo di dottore di ricerca, la discussione della tesi di dottorato con esito positivo deve essere precedente rispetto all'inizio della procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione.
4. Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.
5. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.
6. Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.
7. Per l'incompatibilità derivante da rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, tra titolare dell'assegno e un docente appartenente all'Unità Amministrativa ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, vale quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Articolo 4

Durata

1. Salvo quanto previsto dal comma 3 del presente articolo, gli assegni di ricerca possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e sono rinnovabili fino ad una durata massima complessiva comunque non superiore a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente. A tal fine non rileva il periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.
 2. La durata, non inferiore ad un anno, ai sensi del comma 1, può essere individuata in funzione della scadenza e dell'entità dei fondi.
 3. Nel caso di assegni di ricerca finanziati su progetti soggetti a "portabilità" secondo le linee guida della Commissione Europea (ad es., ERC), gli stessi dovranno avere durata pari a dodici mesi, eventualmente rinnovabili nei limiti previsti dalla normativa vigente, al fine di garantire la totale copertura dei costi
 4. La durata massima complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni e dei contratti di cui all'articolo 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 4 dell'art. 3 del presente regolamento, non può in ogni caso superare quanto previsto dalla normativa nazionale vigente. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
 5. Gli assegni non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dei soggetti di cui al comma 4 dell'art. 3 del presente regolamento.
-

Articolo 5

Attivazione assegni di tipo a)

1. L'attivazione di assegni di tipo a) per attività di ricerca è disposta con decreto del Rettore.
2. Sulla base dello stanziamento destinato dal Consiglio di Amministrazione al finanziamento degli assegni di ricerca di tipo a), il Senato Accademico delibera le Tematiche di ricerca oggetto del bando, nonché il numero degli assegni attivabili per ciascuna Tematica, il loro importo e la loro durata.
3. Al finanziamento può provvedere integralmente, o contribuire, un Ente esterno. In tal caso l'Ente finanziatore può indicare fino a due nominativi di esperti per l'integrazione della Commissione giudicatrice della selezione, nominati con Decreto Rettorale. Come per i membri della comunità accademica, anche per gli esperti trova applicazione il Codice Etico dell'Ateneo, in particolare per quanto riguarda il regime di incompatibilità".

Articolo 6

Attivazione assegni di tipo b)

1. L'attivazione di assegni di tipo b) per attività di ricerca, siano essi a totale carico dell'Unità Amministrativa di ricerca che a copertura finanziaria parziale dell'Ateneo, è disposta con decreto del Direttore dell'Unità Amministrativa di ricerca, previa deliberazione degli organi competenti della stessa.
2. L'Unità Amministrativa interessata, qualora il programma di ricerca richieda una qualificata esperienza scientifica o professionale oltre ad almeno uno dei requisiti obbligatori di cui al successivo comma 3 lett. g), potrà elevare l'importo dell'assegno rispetto all'importo minimo di cui all'articolo 22, comma 7, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, entro il massimo stabilito ai sensi dell'art. 2 del presente regolamento, a carico di fondi di ricerca a disposizione della stessa.
3. La deliberazione di cui al comma 1 deve indicare:
 - a. il programma di ricerca;
 - b. il responsabile della ricerca;
 - c. i titoli di studio richiesti;
 - d. l'importo dell'assegno e la quota a carico della struttura;
 - e. la data di decorrenza e la durata;
 - f. le disponibilità di bilancio sulle quali far gravare la relativa spesa;
 - g. se il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di una adeguata produzione scientifica, costituiscono requisito obbligatorio per l'ammissione al bando; in assenza di tale disposizione, i suddetti titoli costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni.

Articolo 7

Procedure per la selezione

1. Per l'avvio della procedura di selezione per assegni di tipo a), il Rettore emana, con proprio decreto, un unico bando di selezione ad evidenza pubblica, articolato per Tematiche di ricerca, che stabilisce, per ciascuna tematica:
 - a. il numero degli assegni attribuiti;
 - b. la data di decorrenza e la durata di ognuno di essi;
 - c. i titoli e gli eventuali requisiti aggiuntivi per la partecipazione, determinati secondo quanto previsto all'art.8, comma 3.
 - d. i criteri di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e dei progetti, determinati secondo quanto previsto all'art.8, comma 3
 - e. il termine entro il quale devono pervenire le domande di partecipazione;
 - f. la previsione dell'eventuale rinnovo e, in tal caso, dei criteri e delle modalità dello stesso;
 2. Il bando, di cui al comma precedente, stabilisce inoltre che il candidato:
 - a. indichi nella domanda, la Tematica di ricerca per la quale intende partecipare;
 - b. presenti un progetto di ricerca coerente con la Tematica prescelta, indicando i codici ERC del progetto e il Dipartimento presso il quale intende svolgere la ricerca;
 - c. alleggi il proprio curriculum, le pubblicazioni, due lettere di presentazione di professori e/o ricercatori esperti nella Tematica prescelta nonché una dichiarazione del Direttore del Dipartimento che conferma la disponibilità di mezzi e attrezzature per lo svolgimento della ricerca, individua il responsabile scientifico della stessa fra i professori o ricercatori del Dipartimento e indica il settore scientifico disciplinare, di cui il Dipartimento è referente, cui afferirà il candidato in caso di vincita;
 3. In risposta al bando per gli assegni di tipo a), a pena di esclusione dalla procedura di valutazione, ciascun candidato può presentare una sola domanda.
 4. Per l'avvio della procedura di selezione per assegni di tipo b), il Direttore dell'Unità Amministrativa nella quale verrà sviluppato lo specifico programma di ricerca dotato di propri finanziamenti emana il relativo bando di selezione ad evidenza pubblica che deve contenere le indicazioni di cui alle lettere a), c), d) limitatamente alla determinazione dell'importo dell'assegno, e), g) del comma 3 dell'articolo 6 del presente regolamento e il termine entro cui le domande devono pervenire.
-

5. I bandi, resi pubblici sull'Albo Ufficiale *on line* d'Ateneo, sul sito del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca e sul sito Euraxess dell'Unione Europea, contengono informazioni sulle specifiche funzioni, sui diritti e doveri relativi alla posizione e sul trattamento economico e previdenziale spettante.

Articolo 8

Commissioni giudicatrici per assegni di tipo a)

1. È istituita una Commissione con durata biennale, nominata con decreto del Rettore sentito il Senato Accademico, composta da un Garante per ciascuna Area di ricerca e presieduta dal componente più anziano in ruolo. Nel caso di bandi su finanziamenti esterni, la Commissione può essere integrata da un massimo di due esperti, indicati dall'Ente finanziatore, e nominati con Decreto del Rettore.
2. La Commissione si avvale, per tutto il biennio, di panel di Area, anch'essi nominati con decreto del Rettore, sentito il Senato Accademico, e presieduti ciascuno dal rispettivo Garante di Area; ogni panel è composto, oltre che dal Garante di Area, da un numero di membri compreso tra tre e cinque, appartenenti all'Area di ricerca.
3. Ai fini dell'inserimento nel bando di cui all'art. 7 comma 1, la Commissione, d'intesa con i panel di Area, definisce, per ciascuna Tematica di ricerca, entro non più di venti giorni dalla data della delibera del Senato Accademico di cui all'art.5 comma 2:
 - a) i titoli richiesti, secondo quanto previsto all'art. 3 comma 2 del presente regolamento;
 - b) gli eventuali requisiti aggiuntivi richiesti dall'Ente finanziatore esterno;
 - c) i criteri di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e dei progetti;
 - d) le modalità di individuazione dei revisori esterni di cui al comma successivo.
4. Per la valutazione dei progetti, la Commissione si avvale anche di revisori di elevata qualificazione esterni all'Ateneo, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.
5. Sulla base delle domande presentate e dei Dipartimenti indicati dai candidati, la Commissione, per ciascuna delle Tematiche di ricerca:
 - a) individua i panel di Area che contribuiscono alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni;
 - b) formula la graduatoria tenuto conto dei punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni in collaborazione con i panel di Area e delle valutazioni del progetto comprese quelle effettuate dai revisori esterni;
 - c) designa i vincitori.
6. Gli esiti della valutazione sono comunicati e resi pubblici secondo la procedura di cui al comma 1 dell'articolo 10 del presente regolamento; l'Amministrazione comunica ai vincitori i termini entro i quali devono presentarsi per la stipula contratto, comunque non superiore a 20 giorni a partire dalla data di approvazione degli atti.
7. Il destinatario dell'assegno, in accordo con il docente di riferimento del Dipartimento sede della ricerca, comunica agli uffici competenti il programma dettagliato delle attività relative al progetto di ricerca che saranno svolte durante il periodo dell'assegno e che costituiranno oggetto di verifica, secondo le modalità stabilite dall'articolo 13 del presente regolamento.
8. Nel caso in cui il vincitore dell'assegno rinunci prima dell'inizio dell'attività o non si presenti entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, salvo i casi di legittimo impedimento, per la stipula del contratto, subentrano gli idonei secondo l'ordine in graduatoria per la medesima Tematica. La graduatoria è valida fino a un massimo di 90 giorni dall'approvazione

Articolo 9

Commissioni giudicatrici per assegni di tipo b)

1. Il Consiglio dell'Unità Amministrativa a cui afferisce il progetto di ricerca al quale i candidati sono chiamati a collaborare designa i componenti della Commissione giudicatrice nelle persone di tre membri effettivi e un membro supplente scelti tra professori di ruolo e ricercatori appartenenti all'area scientifica in cui sarà svolta l'attività di ricerca. Della Commissione fa parte il Responsabile della ricerca e almeno un professore di ruolo. La Commissione può essere integrata da un rappresentante dell'eventuale ente finanziatore.
2. La Commissione è nominata con decreto del Direttore dell'Unità Amministrativa stessa.
3. La selezione avviene sulla base dei titoli e di un colloquio.
4. La Commissione procede ad una valutazione comparativa dei candidati formulando una graduatoria in base a un giudizio analiticamente motivato e designando il vincitore.
5. Nel caso in cui il vincitore dell'assegno rinunci prima dell'inizio dell'attività o non si presenti entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, salvo i casi di legittimo impedimento, per la stipula del contratto, subentrano gli idonei secondo l'ordine in graduatoria. La graduatoria è valida fino a un massimo di 90 giorni dall'approvazione.

Articolo 10

Pubblicità e trasparenza del procedimento

1. Degli esiti della valutazione finale per gli assegni di tipo a) è data comunicazione da parte della Commissione, mediante apposito verbale, al Rettore per l'approvazione degli atti. Degli esiti della valutazione finale per gli assegni di tipo b) è data comunicazione da parte della Commissione mediante apposito verbale, da inoltrare al Direttore dell'Unità Amministrativa ai fini dell'approvazione degli atti.

2. Gli esiti della valutazione sono resi pubblici sull'Albo Ufficiale on line dell'Ateneo ed eventualmente affissi all'albo del Dipartimento sede del progetto di ricerca.
3. Dei risultati della selezione è data comunicazione personale ai vincitori a cura dell'Ateneo per gli assegni di tipo a) ovvero, a cura del Dipartimento, per gli assegni di tipo b)
4. Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Rettore per gli assegni di tipo a) ovvero al Direttore dell'Unità Amministrativa di Ricerca per gli assegni di tipo b), entro 10 giorni a decorrere dalla data della pubblicazione.

Art. 11

Beneficiari di contributi derivanti da programmi di ricerca di alta qualificazione

1. Ai beneficiari di contributi derivanti da programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea, da enti pubblici o privati italiani e stranieri, e dal Miur, che prevedano a seguito di valutazione l'identificazione del beneficiario e una contrattualizzazione presso l'Università ospitante, può essere conferito, nel caso che l'università ospitante sia l'Ateneo, un contratto per Assegno di ricerca di tipo b) senza espletare la selezione mediante valutazione comparativa e colloquio, recependo i risultati della selezione effettuata dall'ente erogatore del finanziamento. Il contratto avrà durata corrispondente al periodo di vigenza del progetto finanziato, fatti salvi i limiti previsti dalla normativa vigente in materia.
2. Per programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea, da enti pubblici o privati italiani e stranieri e dal Miur, si intendono i seguenti:
 - a) Marie Curie Actions,
 - b) FIR/Futuro in Ricerca,
 - c) SIR,
 - d) Fellowship Axa.

Articolo 12

Contratto

1. L'Unità Amministrativa sede del progetto di ricerca provvede a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regola la collaborazione all'attività di ricerca, secondo lo schema tipo di Ateneo. Al contratto deve essere allegata copia della polizza, stipulata dal titolare dell'assegno, contro il rischio di infortuni.
2. Stipulato il contratto, la stessa Unità Amministrativa deve darne immediata notizia all'Amministrazione centrale. L'erogazione dell'assegno avviene a cura degli Uffici competenti in rate mensili posticipate

Articolo 13

Relazioni sull'attività di ricerca

1. Il titolare dell'assegno deve redigere relazioni semestrali sull'attività di ricerca a cui collabora, che sono valutate dal responsabile della ricerca.
2. Alla scadenza del contratto, esaminata la relazione finale del titolare dell'assegno, il responsabile della ricerca redige una breve relazione sull'attività svolta dal titolare dell'assegno e la consegna al Direttore dell'Unità Amministrativa che ne dà comunicazione al Consiglio.

Articolo 14

Rinnovo

1. Il rinnovo degli assegni di ricerca di tipo b) è subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del responsabile della ricerca e di una Commissione di Dipartimento oltre che all'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.
- l-bis.* L'eventuale rinnovo degli assegni di tipo a), nonché l'indicazione dei criteri e delle modalità per lo stesso, devono essere previsti nel bando di cui all'art. 7, comma 1.
2. Il rinnovo degli assegni di tipo b), siano essi a totale carico dell'Unità Amministrativa che a copertura finanziaria parziale dell'Ateneo, è disposto con decreto del Direttore dell'Unità Amministrativa; il rinnovo degli assegni di tipo a), è disposto con decreto del Rettore.

Articolo 15

Sospensione del contratto

1. L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.
 2. Durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS o da altra Cassa previdenziale è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno su fondi a carico dell'Ateneo, sia per gli assegni di tipo a) che per gli assegni di tipo b).
 3. Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
 4. L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari.
-

5. Nelle ipotesi previste dal succitato comma 4, i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

6. In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

7. I provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore dell'Unità Amministrativa sede della ricerca.

Articolo 16

Risoluzione del contratto

1. Qualora l'assegnista non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del Responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio dell'Unità Amministrativa di ricerca può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c..

2. I provvedimenti di risoluzione sono disposti dal Rettore per gli assegni di tipo a) o dal Direttore dell'Unità Amministrativa sede della ricerca per gli assegni tipo b).

Articolo 17

Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

1. Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Direttore della struttura e al responsabile del progetto di ricerca almeno trenta giorni prima.

2. La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.

Articolo 18

Frequenza corsi dottorato di ricerca

1. Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, anche in sovrannumero e senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

Articolo 19

Attività assistenziale

1. Possono essere banditi assegni di ricerca che prevedono anche attività assistenziale previo nullaosta della struttura sanitaria interessata.

Articolo 20

Disposizioni in materia fiscale e previdenziale

1. Agli assegni di ricerca di cui al presente regolamento si applicano, in materia

- fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia
- previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni.

Articolo 21

Norme transitorie e finali

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 29, comma 11, lett. d), della legge 30 dicembre 2010 n. 240, gli assegni di ricerca attivati precedentemente all'entrata in vigore della legge succitata, fino ad esaurimento degli stessi, continuano ad essere disciplinati dal Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca, emanato con decreto rettorale 31 marzo 2010 n. 200, ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449. 2. Con l'entrata in vigore del presente regolamento, cessano di avere efficacia le norme di cui al precedente regolamento in materia di assegni di ricerca, emanato con D.R. n. 1211 del 21 novembre 2014.

2. Il suddetto regolamento entra in vigore, ai sensi dell'art. 51 del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, il giorno successivo a quello della pubblicazione sull'Albo Ufficiale d'Ateneo.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DELLA SOCIETÀ ATOMSENSORS SRL**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012;
- vista la richiesta del Prof. Guglielmo Maria Lucio Tino, professore ordinario afferente al Dipartimento di Fisica e Astronomia, di riconoscimento della società AtomSensors srl, quale SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE;
- visto il Business Plan di AtomSensors srl;
- considerato che la Commissione Spin-off ha espresso in data 23.04.2015, parere positivo alla richiesta di riconoscimento di AtomSensors srl quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la richiesta del Prof. Guglielmo Maria Lucio Tino di assumere cariche istituzionali all'interno del CdA della società rimanendo in regime di tempo pieno impegnandosi, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del Regolamento Spin off dell'Università di Firenze, e ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3 del D.M. 168/2011, a svolgere l'attività in orario

diverso da quello da destinare ai compiti istituzionali e dichiarando che l'attività non si pone in contrasto con il regolare e diligente svolgimento delle proprie funzioni didattiche e di ricerca, non ne compromette l'autonomia, né comporta comunque conflitti di interesse compreso quanto previsto all'Art. 6 comma 6 del predetto Regolamento;

- preso atto della delibera del Senato Accademico del 13/05/2015;
- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso al riconoscimento della Società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze,

Delibera

1) di approvare la domanda di riconoscimento di AtomSensors Srl quale Spin off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze alle seguenti condizioni:

- rispetto da parte della società AtomSensors srl del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012, e in particolare dell'articolo 9 – controllo dell'Università;
- obbligo del socio proponente, dipendente dell'Università di Firenze di non cedere le proprie partecipazioni durante il periodo di riconoscimento dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
- obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off Accademico dell'Università di Firenze" solo per identificare la società spin-off e non per certificare i prodotti da essa realizzati;
- stipula di adeguata convenzione a titolo oneroso con il Dipartimento di Fisica ed Astronomia da redigere in accordo con CsaVRI, che regoli, a fronte di un congruo corrispettivo annuale, l'utilizzo delle attrezzature da parte della società AtomSensors srl, e che mostri chiaramente che l'uso delle strutture da parte dello spin-off non vada a depauperare il Dipartimento;
- riconoscimento all'Università degli Studi di Firenze – CsaVri di un contributo istituzionale alle attività di IUF pari a:
 - €1.000,00 alla fine del 1° anno di attività dello Spin Off,
 - €1.500,00 alla fine del 2° anno di attività dello Spin Off,
 - €2.500,00 alla fine del 3° anno di attività dello Spin Off;
- finanziamento di un assegno di ricerca al Dipartimento di Fisica ed Astronomia di 25.000,00 euro che verrà erogato nel 2° e 3° anno di attività.

2) di autorizzare il Prof. Guglielmo Maria Lucio Tino a ricoprire il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione, senza alcun potere di rappresentanza della stessa, pur mantenendo il regime a tempo pieno.

Sul punto 23 dell'O.D.G. **«RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF ACCADEMICO (APPROVATO) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DELLA SOCIETÀ MECCANICA 42 SRL»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012;
- vista la richiesta del Prof. Renzo Capitani, professore ordinario afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale, di riconoscimento della società quale SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE;
- visto il Progetto Scientifico e il Business Plan di Meccanica 42 srl;
- considerato che la Commissione Spin-off ha espresso in data 23.04.2015 parere positivo alla richiesta di riconoscimento di Meccanica 42 Srl quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la richiesta del Prof. Renzo Capitani di assumere cariche istituzionali all'interno del CdA della società rimanendo in regime di tempo pieno impegnandosi, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del Regolamento Spin off dell'Università di Firenze, e ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3 del D.M. 168/2011, a svolgere l'attività in orario diverso da quello da destinare ai compiti istituzionali e dichiarando che l'attività non si pone in contrasto con il regolare e diligente svolgimento delle proprie funzioni didattiche e di ricerca, non ne compromette l'autonomia, né comporta comunque conflitti di interesse compreso quanto previsto all'Art. 6 comma 6 del predetto Regolamento;
- preso atto della richiesta di incubazione della società Meccanica 42 srl presentata contestualmente alla suddetta domanda di riconoscimento, approvata dal Consiglio Direttivo di CsaVRI del 24.04.2015;
- preso atto della delibera del Senato Accademico del 13/05/2015;
- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso al riconoscimento della società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze,

delibera

1) di approvare la domanda di riconoscimento della società Meccanica 42 srl quale Spin off Accademico

dell'Università degli Studi di Firenze, alle seguenti condizioni:

- rispetto da parte della società Meccanica 42 s.r.l. del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012, ed in particolare dell'articolo 9 – controllo dell'Università;
 - obbligo dei soci proponenti, dipendenti dell'Università di Firenze di non cedere le proprie partecipazioni durante il periodo di riconoscimento dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
 - obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off Accademico dell'Università di Firenze" solo per identificare la società spin-off e non per certificare i prodotti da essa realizzati;
 - stipula di adeguata convenzione a titolo oneroso con il Dipartimento di Ingegneria Industriale da redigere in accordo con CsaVRI, che regoli, a fronte di un congruo corrispettivo, che regolamenti l'utilizzo delle strutture e delle attrezzature del Dipartimento da parte della società Meccanica 42 S.r.l., nel caso in cui si rendesse necessario utilizzare tali strutture;
 - finanziamento di un assegno di ricerca al Dipartimento di Ingegneria Industriale di 25.000,00 euro che verrà erogato nel 2° e 3° anno di attività.
- 2) di autorizzare il Prof. Renzo Capitani a ricoprire il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione, senza alcun potere di rappresentanza della stessa, pur mantenendo il regime a tempo pieno.

Sul punto 24bis dell'O.D.G. «**INDIVIDUAZIONE SPAZI PER SVILUPPO LABORATORI PESANTI DI INGEGNERIA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamate le precedenti delibere del 23/11/2007, 24/07/2009 e 19/07/2013;
- rilevata la necessità di dare allocazione e sviluppo ai laboratori pesanti di Ingegneria secondo le esigenze espresse dal Dipartimento;
- ritenuto sussistere l'interesse a perfezionare con il Comune di Calenzano un protocollo d'intesa finalizzato a individuare spazi appropriati per collocare i laboratori pesanti di ricerca di ingegneria consentendo al sistema di rimanere così competitivo a livello nazionale e internazionale;
- nelle more dell'approvazione del bilancio di esercizio 2014,
dà mandato

al Rettore per lo studio e la negoziazione delle migliori soluzioni finalizzate a favorire negli spazi ubicati in Via Vittorio Emanuele 32 nel Comune di Calenzano l'allocazione dei laboratori pesanti di Ingegneria.

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**RATIFICA DECRETI RETTORALI**»

O M I S S I S

Decreto n. 65333 (494) del 14 maggio 2015 con il quale è stato approvato l'adeguamento ai rilievi del CUN, espressi nella seduta del 7.4.2015, per l'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale "LM 48 Pianificazione e progettazione della città e territorio" della Scuola di Architettura.

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**PARTECIPAZIONE DELL'ATENEO A FONDAZIONI ITS**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, coordinato con la legge di conversione del 4 aprile 2012 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- visto il Decreto interministeriale 7 febbraio 2013, linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2 della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.);
- visto all'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione di soggetti attuatori dell'offerta formativa di istruzione tecnica superiore (ITS) emanato dalla Regione Toscana con decreto n. 3789 dell'8/9/2014;
- visti il modulo di presentazione della candidatura e lo statuto della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per tecnologie innovative e per i beni e le attività culturali - Turismo, arte e beni culturali – TAB";
- vista la nota del Direttore del DISEI, prof. Gaetano Aiello, che richiede di sottoporre agli organi di governo l'adesione dell'Ateneo alla Fondazione in parola e dichiara che detta partecipazione non comporterà alcun onere finanziario a carico dell'Ateneo;
- vista la nota del prof. Andrea Arnone (Direttore DIEF) che manifesta l'interesse alla collaborazione dell'Ateneo con la costituenda Fondazione "VITA – Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie della vita";
- vista la bozza di statuto della Fondazione in parola;
- preso atto dell'individuazione del prof. Andrea Corvi, in qualità di Vice Direttore di Dipartimento, quale persona cui conferire la procura speciale alla firma;
- richiamata la precedente delibera del 25 aprile 2015;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

approva

- 1) l'adesione dell'Università di Firenze, in qualità di soggetto fondatore, alla costituzione della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per tecnologie innovative e per i beni e le attività culturali - Turismo, arte e beni culturali – TAB”;
- 2) l'adesione dell'Università di Firenze alla Fondazione "VITA – Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie della vita”, dando mandato al Prof. Andrea Corvi di rappresentare l'Ateneo di Firenze in seno al Consiglio di Indirizzo della Fondazione stessa e di sottoscrivere l'eventuale successiva formale ammissione dell'Università alla Fondazione.

Alle ore 13,20 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE
Prof. Alberto Tesi

PIANO EDILIZIO TRIENNALE 2015/2017 Anno 2015 - CdA 29/05/2015 - All. A

	Opera 1	Opera 2	Opera 3	Opera 4	Opera 5	Opera 6	Opera 7	Opera 8	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338/00 Università	L.338/00 Ministero	Bilancio Università	Sommano
debiti		109.141,67	19.052,74		78.728,12	29.523,61	8.417,31		0,00	58.444,71	55.115,47		0,00	358.423,63
2015	286.482,35	12.924.207,37	72.331,61	0,00	4.434.617,68	2.781.821,12	4.255.601,75		161.861,33	3.309.665,63	600.063,79	127.487,00	225.376,02	29.179.515,65
2016		3.337.781,01	68.862,06		3.785.219,19	352.090,82	3.896.172,46			445.329,42			300.000,00	12.185.454,96
2017		437.683,66			2.711.456,27	1.135.896,56	4.365.980,37			3.827,68				8.654.844,54
Oltre					3.597.276,25	200.566,54	7.017.680,77	13.319.933,56					21.993.030,48	46.128.487,60
Sommano	286.482,35	16.808.813,71	160.246,41	0,00	14.607.297,51	4.499.898,65	19.543.852,66	13.319.933,56	161.861,33	3.817.267,44	655.179,26	127.487,00	22.518.406,50	96.506.726,38

	a riportare sommano	Capitali da permuta	Altri Capitali	Manut Ordinaria	Totale complessivo
debiti	358.423,63			1.070.488,76	1.428.912,39
2015	29.179.515,65	0,00		3.984.024,75	33.163.540,40
2016	12.185.454,96			3.700.000,00	15.885.454,96
2017	8.654.844,54			3.700.000,00	12.354.844,54
Oltre	46.128.487,60	8.623.727,99	29.892.024,50		84.644.240,09
Sommano	96.506.726,38	8.623.727,99	29.892.024,50	12.454.513,51	147.476.992,38

62.832.752,29

A22. A

93,3

Progetto di riordino e ampliamento P.zza Brunelleschi -
Pozzo librario livello 1, 2, 3

Centro Storico

F.S.1.05.04

Lachina/F

liquidati	Pagato	debiti	2015	2016	2017	oltre	somma	
Opera1								STORICO
Opera2								Residui
Opera3								03 0,00
Opera4								Pertinenze
Opera5								03 0,00
Opera6								04
Opera7			513.288,41	1.011.365,00	515.100,07		2.039.753,48	05 58.425,12
Opera8								06
3° Acc.								07
Leggi speciali								08
L. 338 Resid. Univers.								Totale al 22/6/01
L. 338 Resid.Minist.								Liquidati ante 2003
Bilancio - Piano								Importo totale
Bilancio - Residui								4.000.000,00
		ante	2000	2001	2002			2.039.753,48
totali			513.288,41	1.011.365,00	515.100,07		2.039.753,48	Verifica
Permuta:								Stanziamenti necessari
Altri capitali								2.039.753,48
Manut. Ordinaria								

C.D.A. approvazione: 24/4/15

(P.E. 2012 - 2014 anno 2012)

Ultimo aggiornamento:

93,4

Progetto di riordino e ampliamento P.zza Brunelleschi -
Aula B primo piano

Centro Storico

F.S.1.05.04

Lachina/F

liquidati	Pagato	debiti	2015	2016	2017	oltre	somma
Opera1							
Opera2							
Opera3							
Opera4							
Opera5							
Opera6							
Opera7			741.271,99				741.271,99 741.271,99
Opera8							
3° Acc.							
Leggi speciali							
L. 338 Resid. Univers.							
L. 338 Resid.Minist.							
Bilancio - Piano							
Bilancio - Residui							
		ante	2000	2001	2002		
totali			741.271,99				741.271,99
Permuta							
Altri capitali							
Manut. Ordinaria							

STORICO

Residui

03 0,00

Pertinenze

03 0,00

04

05

06

07

08

Totale al
22/6/01Liquidati
ante 2003Importo
totale

741.271,99

741.271,99

Verifica

Stanziamanti
necessari

741.271,99

C.D.A. approvazione: 24/4/15

(P.E. 2012 - 2014 anno 2012)

Ultimo aggiornamento:

93,5

Progetto di riordino e ampliamento P.zza Brunelleschi -
Sala lettura quadrilatero primo piano

Centro Storico

F.S.1.05.04

Lachina/F

	liquidati	Pagato	debiti	2015	2016	2017	oltre	somma	
Opera1									STORICO
Opera2									Residui
Opera3									03 0,00
Opera4									Pertinenze
Opera5									03 0,00
Opera6									04
Opera7				224.233,95	598.813,43	200.000,00		1.023.047,38	1.023.047,38
Opera8									05
3° Acc.									06
Leggi speciali									07
L. 338 Resid. Univers.									08
L. 338 Resid.Minist.									Totale al 22/6/01
Bilancio - Piano									
Bilancio - Residui									
			ante	2000	2001	2002			Liquidati ante 2003
totali				224.233,95	598.813,43	200.000,00		1.023.047,38	Importo totale
Permuta									1.023.047,38
Altri capitali									Verifica
Manut. Ordinaria									Stanziamenti necessari
									1.023.047,38

C.D.A. approvazione: 24/4/15

(P.E. 2012 - 2014 anno 2012)

Ultimo aggiornamento:

250

Complesso museale La Specola - Via Romana, 17

Centro Storico

Martini/C

liquidati	Pagato	debiti	2015	2016	2017	oltre	somma	
Opera1								
Opera2								
Opera3								
Opera4								
Opera5								
Opera6								
Opera7		591,00	248.428,50	550.029,50	353.551,00	2.400,00	1.155.000,00	1.155.000,00
Opera8								
3° Acc.								
Leggi speciali			600.001,00	125.499,00				725.500,00
L. 338 Resid. Univers.								
L. 338 Resid.Minist.								
Bilancio - Piano								
Bilancio - Residui								
			ante	2000	2001	2002		
totali		591,00	848.429,50	675.528,50	353.551,00	2.400,00		1.880.500,00
Permuta								
Altri capitali								
Manut. Ordinaria								

STORICO

Residui

03

Pertinenze

03

04

05

06

07

08

Totale al
22/6/01Liquidati
ante 2003Importo
totale

1.880.500,00

Verifica

Stanziamenti
necessari

1.880.500,00

C.D.A. approvazione: 24/4/15

(P.E. 2012 - 2014 anno 2012)

Ultimo aggiornamento:

250,1

Complesso museale La Specola - Via Romana, 17-
ARREDI

Centro Storico

Martini/C

liquidati	Pagato	debiti	2015	2016	2017	oltre	somma	
Opera1								
Opera2								
Opera3								
Opera4								
Opera5								
Opera6								
Opera7			107.360,00		49.852,32		157.212,32	157.212,32
Opera8								
3° Acc.								
Leggi speciali			274.500,00	143.960,00	3.827,68			422.287,68
L. 338 Resid. Univers.								
L. 338 Resid.Minist.								
Bilancio - Piano								
Bilancio - Residui								
		ante	2000	2001	2002			
totali			381.860,00	143.960,00	53.680,00			579.500,00
Permuta								
Altri capitali								
Manut. Ordinaria								

STORICO

Residui

03

Pertinenze

03

04

05

06

07

08

Totale al
22/6/01Liquidati
ante 2003Importo
totale

579.500,00

Verifica

Stanziamenti
necessari

579.500,00

C.D.A. approvazione: 24/4/15

(P.E. 2012 - 2014 anno 2012)

Ultimo aggiornamento:

254

RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO GARBASSO ARCETRI

Ateneo

F.S.1.05.02

D'Agostino

liquidati	Pagato	debiti	2015	2016	2017	oltre	somma
Opera1							
Opera2							
Opera3							
Opera4							
Opera5							
Opera6							
Opera7			60.000,00				60.000,00
Opera8							
3° Acc.							
Leggi speciali			60.000,00				60.000,00
L. 338 Resid. Univers.							
L. 338 Resid.Minist.							
Bilancio - Piano							
Bilancio - Residui							
		ante	2000	2001	2002		
totali			120.000,00				120.000,00
Permuta							
Altri capitali							
Manut. Ordinaria							

STORICO

Residui

03

Pertinenze

03

04

05

06

07

08

Totale al
22/6/01Liquidati
ante 2003Importo
totale

120.000,00

Verifica

Stanziamanti
necessari

120.000,00

C.D.A. approvazione: 24/4/15

(P.E. 2012 - 2014 anno 2012)

Ultimo aggiornamento:

93,7

Progetto di riordino e ampliamento P.zza Brunelleschi -
Controllo accessi ingressi Biblioteca di Lettere da p.zza
Brunelleschi e da via Alfani

Centro Storico

F.S.1.05.04

Pecora

liquidati	Pagato	debiti	2015	2016	2017	oltre	somma
Opera1							
Opera2							
Opera3							
Opera4							
Opera5							
Opera6							
Opera7							
Opera8							
3° Acc.							
Leggi speciali			136.000,00				136.000,00
L. 338 Resid. Univers.							
L. 338 Resid.Minist.							
Bilancio - Piano							
Bilancio - Residui							
		ante	2000	2001	2002		
totali			136.000,00				136.000,00
Permuta							
Altri capitali							
Manut. Ordinaria							

STORICO

Residui

03 0,00

Pertinenze

03 0,00

04

05

06

07

08

Totale al
22/6/01Liquidati
ante 2003Importo
totale

136.000,00

Verifica

Stanziamenti
necessari

136.000,00

C.D.A. approvazione: 24/4/15

(P.E. 2012 - 2014 anno 2012)

Ultimo aggiornamento:

256

RIQUALIFICAZIONE AULE SCIENZE DELLA TERRA via La Pira

Centro Storico

Salvi/F

liquidati	Pagato	debiti	2015	2016	2017	oltre	somma	
Opera1								STORICO
Opera2			124.000,00				124.000,00	Residui
Opera3								03
Opera4								Pertinenze
Opera5								03
Opera6								04
Opera7								05
Opera8								06
3° Acc.								07
Leggi speciali								08
L. 338 Resid. Univers.								Totale al 22/6/01
L. 338 Resid.Minist.								Liquidati ante 2003
Bilancio - Piano								Importo totale
Bilancio - Residui								124.000,00
		ante	2000	2001	2002			Verifica
totali			124.000,00				124.000,00	Stanziamenti necessari
Permuta								124.000,00
Altri capitali								
Manut. Ordinaria								

C.D.A. approvazione: 24/4/15

(P.E. 2012 - 2014 anno 2012)

Ultimo aggiornamento:

257

CENTRI DI COMPETENZA POLO SESTO F.NO - LAVORI DI
COMPLETAMENTO FUNZIONALE

Sesto

Ateneo

liquidati	Pagato	debiti	2015	2016	2017	oltre	somma	
Opera1								
Opera2			111.693,79				111.693,79	Residui
Opera3								03
Opera4								Pertinenze
Opera5								03
Opera6								04
Opera7								05
Opera8								06
3° Acc.								07
Leggi speciali			33.906,21				33.906,21	08
L. 338 Resid. Univers.								Totale al 22/6/01
L. 338 Resid.Minist.								Liquidati ante 2003
Bilancio - Piano								Importo totale
Bilancio - Residui								
		ante	2000	2001	2002			
totali			145.600,00				145.600,00	145.600,00
Permuta								Verifica
Altri capitali								Stanziamenti necessari
Manut. Ordinaria								145.600,00

C.D.A. approvazione: 24/4/15

(P.E. 2012 - 2014 anno 2012)

Ultimo aggiornamento:

ALL. B

Descrizione degli interventi - Danni evento atmosferico straordinario del 05/03/2015	Previsione - Comunicazione C.d.A. del 27/03/2015	Consuntivo lavori - Cda 29/05/15
Danni a Cartongessi e Controsoffitti (Edifici di Sesto Fiorentino)	10.262,64	10.262,64
Riparazioni edili Agraria e Quaracchi	36.951,75	36.614,27
Sostituzione compressori CERM	58.168,38	58.168,38
Ripristino copertura lato nord edificio Scienze Farmaceutiche	118.120,40	113.614,13
Ripristini armadi solventi e cappe aspirate (Edifici Sesto Fiorentino)	39.773,22	39.773,22
Ripristini di fabbro (Edifici Sesto Fiorentino)	52.274,19	52.852,11
Ripristini di vetraio (Edifici P.le Cascine - Quaracchi Sesto Fiorentino)	27.578,10	33.032,11
Ripristino impianti di raffreddamento (Edifici Sesto Fiorentino)	2.706,57	3.478,84
Ripristino impianti elettrici e di illuminazione (Edifici Sesto Fiorentino)	17.342,30	16.923,84
Raccolta detriti, e riparazioni edili Campus Sesto	65.505,98	61.278,54
Ripristino impianti di condizionamento edifici di Chimica - Edificio ex Chimica Organica Via della Lastruccia Sesto Fiorentino	40.000,00	41.773,23
Sostituzione condizionatore d'aria del Lab. 18 ubicato in copertura del CERM - via L. Sacconi, 6 Sesto Fiorentino	-	8.317,47
Riparazione condizionatore d'aria ubicato presso l'edificio LAP afferente al CERM	-	1.378,60
Riparazione della pannellatura fonoassorbente delle Torri Evaporative dell'impianto di climatizzazione ubicate in copertura del Cubo Viale Pieraccini	-	4.350,52
Danni a coperture tetti presso i complessi di S.Marta e Villa La Quiete	142.900,00	126.569,12
Manutenzione piante di alto fusto compresa ricognizione del patrimonio arboreo negli edifici di Quaracchi, Sesto, Arcetri Agraria, Rettorato, Santa Marta, Via G. Capponi, Via Micheli, Piazza Brunelleschi, S.Reparata, La Specola, Santa Verdiana	28.000,00	26.502,30
Manutenzione piante di alto fusto compresa ricognizione del patrimonio arboreo negli edifici di Statistica, Scienze Fisiologiche, Ex Farmacologia, Matematica, Plesso Morgagni, Sanità Pubblica, Scienze Biochimiche, Polivalente, Pieraccini, Villa La Quiete	26.500,00	26.172,32
Sommano	54.500,00	52.674,62
Ripristino avvolgibili, tende e veneziane edifici Scuola di Ingegneria, Clinica Chirurgica, Anatomia Patologica, Biblioteca Medica, Medicina Legale	5.800,00	1.290,31
Ripristino porte, finestre, ringhiere, in legno edifici di Santa Marta, Villa La Quiete, Sanità Pubblica, Biblioteca Medica		3.403,80
Ripristino porte, finestre, ringhiere, in ferro e alluminio edifici di Santa Marta, Polivalente Pieraccini, Plesso Morgagni, Dip. di Matematica, Biblioteca Biomedica e Sc. Biochimiche		18.080,40
Ripristino vetri e lucernari vari edifici Clinica Chirurgica, Dip. di Matematica U.Dini, Scienze Fisiologiche, Medicina Legale, Sanità Pubblica, Scuola di Ingegneria, Anatomia Patologica, Statistica, Complesso Polivalente Cubo.		4.437,14
Sommano	11.700,00	25.921,34
Ripristini impianti elettrici edifici Area Biomedica: Complesso Polivalente Pieraccini, Scuola di Ingegneria, Dip. di Matematica U.Dini, Dip. Patologia Onc. Sperimentale.	5.100,00	5.005,79
Riparazione danni e messa in sicurezza scossaline e rivestimenti tubazioni presso gli edifici di Scienze Biochimiche - Viale Morgagni, 50 e Odontostomatologia via Ponte di Mezzo, 48	-	2.957,13
Ripristino per eliminazione pericolo e ripristino copertura a seguito di caduta tegole, coppi, embrici e colmi negli edifici Universitari di Statistica, Scienze Fisiologiche, Ex Farmacologia, Sanità Pubblica, Scienze Biochimiche, Via Ponte di Mezzo	-	25.436,83
Danni a coperture e tetti immobili Centro Storico - (Rettorato, La Torretta, ex chimica Via Capponi 7/9, Santa Verdiana)	40.645,54	40.645,54
Ripristino manti di copertura del complesso denominato "La Specola" di via Romana, 17	-	10.529,34
RIEPILOGO TOTALE	729.329,07	772.847,92

43.518,85

Maggiore Spesa

	VALORE	CERM TT	RISE A	RISE B	SOMMANO	IVA 10% E 22%	incentivo	TOTALE	TIPOLOGIA DI GARA
Impianto rivelazione incendio e antintrusione	11.000,00								procedura negoziata
impianto antintrusione		3.000,00	6.500,00	6.500,00	27.000,00	2.700,00	539,19	30.239,19	art. 122 c.7 e art. 56 c.6
fornitura UPS 10 Kw autonomia 1 ora		10.000,00			10.000,00	2.200,00	-	12.200,00	MEPA
Impianto aspirazione sicurezza (quench line) compreso modifica porte		15.000,00							
linee aria compressa e copertura compressore		6.000,00			34.000,00	3.400,00	678,83	38.078,83	procedura negoziata
essiccatore deumidificatore e polmone impianto aria compressa		10.000,00							art. 122 c.7 e art. 56 c.6
recinzione area azoto liquido		3.000,00							
fornitura e posa in opera serbatoi e tubo azoto liquido sottovuoto e azoto gas		5.000,00			5.000,00	1.100,00	-	6.100,00	MEPA
2° lotto impianto gas tecnici e aria compressa				13.031,27	13.031,27	1.303,13	-	14.334,40	procedura aperta di appalto già effettuata
allacciamenti alle fognature e reti impiantistiche				39.865,48	39.865,48	3.986,55	795,55	44.647,58	procedura negoziata art. 122 c.7 e art. 56 c.6
SOMMANO LAVORI	11.000,00	52.000,00	6.500,00	59.396,75	128.896,75	14.689,68	2.013,57	145.600,00	

ALL. C

Regolamento per l'autorizzazione alle riproduzioni fotografiche e filmografiche

Normativa di riferimento

Legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni, Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio;

Legge 31 dicembre 1996, n. 675, Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;

- allegato A2, Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi storici;

Decreto Legislativo 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, e in particolare:

- artt. 2 e 10 sulla definizione di bene culturale

- art. 103 sulla gratuità dell'accesso agli archivi pubblici per finalità di lettura, studio, ricerca;

- artt. 107 e 108 sulla riproduzione dei beni culturali e i corrispettivi ad essa connessi;

- art. 122 sulla consultabilità dei documenti conservati dagli archivi storici;

- art. 126 sulla protezione dei dati personali;

Decreto Ministeriale 20 aprile 2005, n. 18460, Indirizzi, criteri e modalità per la riproduzione di beni culturali, ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

Legge 9 maggio 1989 n. 168 concernente l'autonomia delle università.

Art. 1 - Riproduzioni

1. Sono autorizzate le riproduzioni, sia da originale che da archivio digitale, del materiale librario e archivistico conservato nelle collezioni rare e di pregio delle biblioteche dell'Università di Firenze e/o nell'archivio di deposito e storico dell'Ateneo, nonché degli edifici storici o porzione di essi e dei beni artistici in essi conservati, in base alle seguenti norme.
2. Per riproduzione si intende ogni riproduzione parziale, integrale o modificata effettuata con qualsiasi mezzo e in qualsiasi forma.

Art. 2 - Richiesta di riproduzione

1. La richiesta di riproduzione deve essere formulata compilando l'apposito modulo fornito dalla struttura e redatto secondo il modello di cui all'Allegato B. Contestualmente alla presentazione della domanda il richiedente accetta le prescrizioni del presente regolamento e si impegna ad osservarle.

Art. 3 – Autorizzazione alla riproduzione

1. La riproduzione è autorizzata dal responsabile della struttura che ha in disponibilità il bene da riprodurre, previa valutazione del bene e del suo stato di conservazione, dei fini e dei modi della riproduzione e fatto salvo il rispetto della vigente legislazione sul diritto d'autore e sulla riservatezza dei dati personali o di altri eventuali vincoli giuridici ai quali l'esemplare oggetto di richiesta sia sottoposto nonché di altre eventuali ragioni ostative.
2. La concessione alla riproduzione in tutti i casi è incedibile, non è rinnovabile e non è noleggiabile.

Art. 4 – Mezzi usati per la riproduzione

1. Il richiedente è autorizzato, previa la valutazione di cui all'art. 3, comma 1 alla riproduzione anche con mezzi tecnici propri, previo accordo con il responsabile in merito a tempi, modi e numero delle riproduzioni.

Art. 5 – Costi della riproduzione

1. I costi delle riproduzioni sostenuti dalle singole strutture sono imputati al richiedente.

Art. 6 – Riproduzioni per scopo commerciale

1. Le riproduzioni finalizzate a scopi commerciali sono soggette al pagamento anticipato dei diritti come stabilito dal *Tariffario per i diritti di riproduzione* (Allegato A).

2. Non sono soggette al pagamento dei diritti di riproduzione le riproduzioni effettuate per esclusivo uso di studio e/o per pubblicazioni di carattere prettamente didattico/scientifico.

Art. 7 – Citazione da inserire nelle riproduzioni

1. Ogni esemplare riprodotto dovrà essere sempre citato riportando le specifiche dell'opera originale e l'indicazione: "Su concessione dell'Università degli Studi di Firenze", con l'espressa avvertenza del divieto di ulteriore riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo. La dicitura sopra indicata deve essere adeguatamente chiara in relazione alle modalità di comunicazione e/o diffusione delle riproduzioni stesse.
2. In caso di utilizzo di immagini scaricate dagli archivi digitali o dalle pagine web dell'Università di Firenze, l'indicazione di concessione dovrà riportare anche l'URL della risorsa utilizzata.

Art. 8 – Obbligo di consegnare copie delle riproduzioni

1. E' obbligatorio consegnare alla struttura copia delle riproduzioni effettuate nonché copia delle pubblicazioni che le contengono secondo quanto indicato nella singola autorizzazione.

Art. 9 – Responsabilità del richiedente circa l'uso delle riproduzioni

1. Il richiedente è responsabile dell'uso delle riproduzioni effettuate secondo quanto dichiarato nella richiesta. Le riproduzioni non possono essere ulteriormente riprodotte o cedute a terzi, in alcuna forma o su alcun supporto, ovvero utilizzate per scopi diversi da quelli dichiarati al momento della domanda.

Art. 10 – Riproduzione e diritto d'autore

1. L'autorizzazione è strettamente limitata alla riproduzione richiesta e non comporta in ogni caso alcun trasferimento di qualsivoglia diritto di proprietà intellettuale spettante all'autore dell'opera. In particolare, qualora la riproduzione sia utilizzata in una pubblicazione, è a carico del richiedente l'onere di accertare con i rispettivi titolari del diritto d'autore se e a quali condizioni egli possa procedere legittimamente alla pubblicazione stessa.

Art. 11 – Responsabilità per danni

1. L'Università degli Studi di Firenze è esente da ogni responsabilità per danni a cose o persone provocati, conseguenti o comunque occasionati da qualsivoglia attività dei concessionari.
2. Il richiedente è responsabile di eventuali danni provocati alle opere a seguito dell'attività di riproduzione. I danni verranno quantificati dalla struttura concedente l'autorizzazione alla riproduzione e imputati al richiedente.

Art. 12 – Casi non previsti

1. Le richieste di riproduzioni che si riferiscono ad ipotesi non espressamente citate nel presente regolamento saranno oggetto di esame e di accordi caso per caso.

Allegato A

Tariffario per i diritti di riproduzione

Riproduzioni fotografiche	<ul style="list-style-type: none">• € 50,00 cad. (fino a 10 scatti)• € 30,00 cad. (oltre i 10 scatti)
Riproduzioni video	<ul style="list-style-type: none">• € 250,00 per ora• € 1.000,00 a giornata• Per riprese da 2 a 5 giorni, verrà applicata la riduzione del 10%; da 6 a 10 giorni riduzione del 20% e progressivamente fino ad un massimo del 50%

Le tariffe si intendono non comprensive di eventuali costi di riproduzione e al netto di IVA.

Sulla base di questo tariffario, le strutture potranno applicare una tariffa forfettaria in caso di richiesta di riproduzione anastatica di un intero volume.

Modalità di pagamento:

- in contanti con rilascio di ricevuta
- con bonifico sul c/c IBAN IT 88 A 02008 02837 000041126939 intestato Università degli Studi di Firenze - Ateneo. Il bonifico deve riportare necessariamente in causale quanto indicato dalla struttura (biblioteche o archivio) che ha concesso la riproduzione
- per enti in tesoreria unica, con girofondi in Banca d'Italia sul conto di tesoreria unica n. 0036739 intestato a Università degli Studi di Firenze-Ateneo.



Allegato B

1 - Modulo per la richiesta di riproduzione a fini commerciali

Prot. N° _____

Al Direttore / Responsabile _____

Il sottoscritto _____ professione/qualifica _____

presso (Istituto-Ufficio) _____

Residente

a _____ (CAP) _____

Via _____ n. _____

telefono/cellulare _____ email _____

chiede l'autorizzazione a:

riprodurre con mezzi tecnici propri (*fornire indicazioni in merito alla strumentazione utilizzata*) _____

riprodurre utilizzando i servizi offerti dalla biblioteca e impegnandosi al rimborso delle relative spese, se previsto

utilizzare immagini già esistenti nelle banche dati di proprietà dell'Università di Firenze

il seguente bene culturale

(specificare): _____

Collocazione / Ubicazione: _____

Autore / Titolo: _____

Luogo e data di edizione: _____

Pagine / carte da riprodurre - tempo previsto di ripresa: _____



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

per la seguente finalità commerciale:

Editoriale

Tipologia (pubblicazione a stampa, elettronica, online, altro): _____

Autore/Titolo previsto: _____

Lingua/e: _____ Editore _____

Tiratura prevista: _____ Prezzo di copertina previsto: _____

Sito internet: http:// _____

Espositiva

Titolo previsto: _____

Luogo e data: _____

Organizzatore/Promotore: _____

Audiovisivi

Tipologia (video, documentario, film, altro): _____

Autore/Titolo: _____

Regista: _____

Produttore/Titolare dei diritti _____

Canali di diffusione (free tv, pay tv...) _____

Altro _____

In base al *Regolamento per l'autorizzazione alle riproduzioni fotografiche e filmografiche dell'Università di Firenze*, il sottoscritto si impegna a:

- pagare anticipatamente i diritti di pubblicazione come indicati nel Tariffario (indicare la url);
- consegnare a titolo gratuito n° _____ copie delle riproduzioni effettuate e n° _____ copie del prodotto realizzato;
- non usare le riproduzioni per scopi diversi da quelli sopra indicati;
- citare l'opera originale e riportare l'indicazione: "Su concessione dell'Università degli Studi di Firenze", con l'espressa avvertenza del divieto di ulteriore riproduzione o duplicazione. In caso di utilizzo di immagini scaricate dagli archivi digitali o dalle pagine web dell'Università di Firenze, l'indicazione di concessione dovrà riportare l'URL della risorsa utilizzata.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni che regolano le riproduzioni dei beni culturali, in particolare degli artt.107-109 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e della L.633/41 sul Diritto d'autore.

Le dichiarazioni non veritiere sono soggette alle sanzioni previste dall'art. 485 del codice penale. Il sottoscritto ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, art. 13 dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali che verranno trattati esclusivamente dai soggetti appositamente incaricati per l'espletamento del servizio e la fornitura dei documenti e per fini statistici interni alla struttura.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Data

Il richiedente

SPAZIO RISERVATO ALLA STRUTTURA

Autorizzazione non concessa per i seguenti motivi: _____

Autorizzazione concessa alle seguenti condizioni:

- A. esente dai diritti di pubblicazione
- B. subordinata al pagamento dei diritti di pubblicazione mediante versamento di € _____

La somma dovrà essere versata mediante:

Contanti

Bonifico bancario sul c/c IBAN IT 88 A 02008 02837 000041126939 intestato Università degli Studi di Firenze-Ateneo, indicando chiaramente la causale di versamento: <Nome della struttura> – Pagamento diritti di pubblicazione (per enti in tesoreria unica) girofondi in Banca d'Italia sul conto di tesoreria unica n. 0036739 intestato a Università degli Studi di Firenze-Ateneo

Data

Il Direttore / Responsabile



2 - Modulo per la richiesta di riproduzione a fini non commerciali

Al Direttore / Responsabile _____

Il sottoscritto _____ professione/qualifica _____

presso (Istituto-Ufficio) _____

Residente

a _____ (CAP) _____

Via _____ n. _____

telefono/cellulare _____ email _____

chiede l'autorizzazione a:

riprodurre con mezzi tecnici propri (*fornire indicazioni in merito alla strumentazione utilizzata*) _____

riprodurre utilizzando i servizi offerti dalla biblioteca e impegnandosi al rimborso delle relative spese, se previsto

utilizzare immagini già esistenti nelle banche dati di proprietà dell'Università di Firenze

il seguente bene culturale

(specificare): _____

Collocazione / Ubicazione: _____

Autore / Titolo: _____

Luogo e data di edizione: _____

Pagine / carte da riprodurre - tempo previsto di ripresa: _____



per la seguente finalità non commerciale

- studio personale ricerca e didattica iniziativa culturale senza fini di lucro
- altro _____

In base al *Regolamento per l'autorizzazione alle riproduzioni fotografiche e filmografiche dell'Università di Firenze*, il sottoscritto si impegna a:

- non usare le riproduzioni per scopi diversi da quelli sopra indicati;
- consegnare alla Biblioteca 1 copia della riproduzione;
- citare l'opera originale e riportare l'indicazione: "Su concessione dell'Università degli Studi di Firenze", con l'espressa avvertenza del divieto di ulteriore riproduzione o duplicazione. In caso di utilizzo di immagini scaricate dagli archivi digitali o dalle pagine web dell'Università di Firenze, l'indicazione di concessione dovrà riportare l'URL della risorsa utilizzata.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni che regolano le riproduzioni dei beni culturali, in particolare degli artt.107-109 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e della L.633/41 sul Diritto d'autore.

Le dichiarazioni non veritiere sono soggette alle sanzioni previste dall'art. 485 del codice penale. Il sottoscritto ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, art. 13 dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali che verranno trattati esclusivamente dai soggetti appositamente incaricati per l'espletamento del servizio e la fornitura dei documenti e per fini statistici interni alla struttura.

Data

Il richiedente

Si autorizza

Non si autorizza per i seguenti motivi: _____

IL DIRETTORE / RESPONSABILE _____

Prospetto posti con borsa XXXI ciclo

Area	Corso di Dottorato	Sede Amministrativa	Coordinatore	Curricula	Referente	N. borse Ateneo	Eventuali borse aggiuntive di Ateneo	Borse finanziate da enti esterni	Totale Borse
Biomedica	<i>Dottorato Toscano di Neuroscienze (PEGASO Regione Toscana con Università di Pisa e di Siena)</i>	NEUROFARBA - Dip. Di Neuroscienze, Psicologia, Area del farmaco e salute del bambino	Renato Corradetti			3		6 borse Pegaso Reg. Toscana 1 borsa Dip. Chirurgia e Medicina Traslazionale	10
	<i>Scienze Biomediche</i>	Scienze Biomediche, sperimentali e cliniche	Massimo Stefani	Morfologia e morfogenesi umana	Daniele Bani	5			
				Biotecnologie Endocrinologiche, Molecolari e Rigenerative	Gianni Forti				
				Scienze Fisiologiche e Nutrizionali	Chiara Tesi				
				Biologia funzionale di biomolecole e biosistemi	Massimo Stefani				
				Patologia sperimentale	Daniela Monti				
	Scienze Biomediche dell'Età Evolutiva	Paolo Bonanni							
	<i>Scienze Cliniche</i>	Medicina Sperimentale e Clinica	Francesco Annunziato	Medicina Clinica e Sperimentale	Giacomo Laffi	6			2 borse Dip. Medicina Sperimentale e Clinica
				Fisiopatologia Clinica dell'invecchiamento e scienze infermieristiche	Rosanna Abbate				
				Patologia e Clinica dell'apparato locomotore e dei tessuti calcificati	Massimo Innocenti				
Scienze Anestesiologiche e Chirurgiche				Fabio Cianchi					
Psicologia e terapia del dolore				Cristina Stefanile					
<i>Area del Farmaco e trattamenti innovativi</i>	NEUROFARBA - Dip. Di Neuroscienze, Psicologia, Area del farmaco e salute del bambino	Elisabetta Teodori	Scienze farmaceutiche	Elisabetta Teodori	5			1 borsa Azienda Ospedaliera Meyer	
			Farmacologia, tossicologia e trattamenti innovativi	Emanuela Masini					
Totale Area Biomedica						19		10	29

ALL.E

Prospetto posti con borsa XXXI ciclo

Area	Corso di Dottorato	Sede Amministrativa	Coordinatore	Curricula	Referente	N. borse Ateneo	Eventuali borse aggiuntive di Ateneo	Borse finanziate da enti esterni	Totale Borse
Scientifica	<i>Biologia evolutivistica ed ecologia - convenzione con Università di Ferrara e di Parma - sede amm.va Ferrara.)</i>	Dipartimento di Biologia (BIO)	Alberto Ugolini	Etologia ed Ecologia	Alberto Ugolini	3			3
				Antropologia e Primatologia	David Caramelli				
				Biologia Vegetale	Laura Maleci				
				Genetica e Microbiologia	Alessio Mengoni				
	Fisica e astronomia	Dipartimento di Fisica e astronomia	Livi Roberto	Fisica	Roberto Livi	4		2 borse INFN 1 borse INAF 1 borse INO (Ottica)	8
				Astronomia	Alessandro Marconi				
	<i>Matematica, Informatica, Statistica (Consorzio CIAFM e Convenzione con UniPG e INDAM) sede amm.va Firenze</i>	Dipartimento di Matematica e informatica "U. Dini" (DIMAI)	Graziano Gentili	Matematica	Graziano Gentili	6		3 borse finanziate dall'Università di Perugia 2 borse finanziate dall'INDAM	11
				Informatica	Maria Cristina Pinotti				
				Statistica	Giovanni Maria Marchetti				
	Scienze Chimiche	Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"	Goti Andrea	Scienza della Conservazione dei Beni Culturali	Piero Baglioni	5		1 borsa finanziata da Glycolor srl	6
Chimica				Andrea Goti					
<i>International Doctorate in Structural Biology</i>	Dipartimento di Chimica - Centro di ricerca per le risonanze magnetiche (CERM)	Claudio Luchinat			1		3 borse finanziate dal CIRMMP	4	
<i>International Doctorate Atomic and Molecular Photonics</i>	Dipartimento di Fisica e Astronomia - Laboratorio europeo di spettroscopie non lineari (LENS)	Roberto Righini			1		4 borse finanziate dal LENS	5	
<i>Scienze della Terra (PEGASO Regione Toscana con Università di Pisa e Siena)</i>	Dipartimento di Scienze della Terra	Lorella Francalanci			3		6 borse Pegaso Reg. Toscana	9	

Prospetto posti con borsa XXXI ciclo

Area	Corso di Dottorato	Sede Amministrativa	Coordinatore	Curricula	Referente	N. borse Ateneo	Eventuali borse aggiuntive di Ateneo	Borse finanziate da enti esterni	Totale Borse
Totale Area Scientifica						23		23	46

Prospetto posti con borsa XXXI ciclo

Area	Corso di Dottorato	Sede Amministrativa	Coordinatore	Curricula	Referente	N. borse Ateneo	Eventuali borse aggiuntive di Ateneo	Borse finanziate da enti esterni	Totale Borse
Scienze Sociali	<i>Development Economics and Local Systems -DELoS</i> (Convenzione con UniTN - sede amm.va Trento)	Università di TRENTO (Dipartimento di scienze per l'economia e per l'impresa -DISEI)	Donato Romano	Economia dello Sviluppo	Donato Romano	4		3 borse finanziate dall'Università di Trento	4
				Economia e gestione dello sviluppo locale	Luciana Lazzeretti				
	Scienze Giuridiche	Dipartimento di Scienze giuridiche (DSG)	Vittoria Barsotti	Diritto comparato	Vittoria Barsotti	7			7
				Diritto pubblico – Diritto urbanistico e dell'ambiente	Leonardo Ferrara				
				Discipline penalistiche: diritto e procedura penale	Paolo Tonini				
				Discipline Civiltiche	Giovanni Furguele				
				Teoria e storia del diritto – Teoria e storia dei diritti umani	Paolo Cappellini				
				Diritto Internazionale e dell'Unione Europea	Luigi Sbolci				
	<i>Dottorato in Mutamento Sociale e Politico</i> (Convenzione con UniTO - sede amm.va Torino)	Università di TORINO (Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali - DSPS)	(Marco Bontempi) Alfio Mastropaolo dell'Università di Torino			3		4 borse finanziate dall'Università di Torino	3
Totale area Scienze Sociali						14			14

Prospetto posti con borsa XXXI ciclo

Area	Corso di Dottorato	Sede Amministrativa	Coordinatore	Curricula	Referente	N. borse Ateneo	Eventuali borse aggiuntive di Ateneo	Borse finanziate da enti esterni	Totale Borse	
Tecnologica	<i>Gestione sostenibile delle risorse agrarie forestali e alimentari</i>	Dipartimento di Gestione di Sistemi Agrari, alimentari e forestali (GESAAF)	Leonardo Casini	Economia vitivinicola e sviluppo rurale (EVSR)	Leonardo Casini	3		1 borsa UNICESV	4	
				Economia, Pianificazione Forestale e Scienze del Legno (EPFSL)	Susanna Nocentini					
				Ingegneria Agro-Forestale (IAF)	Elena Bresci					
				Scienza e Tecnologia Alimentare (STA)	Bruno Zanoni					
	<i>Scienze Agrarie ed Ambientali</i>	Dipartimento di Scienze produzioni agroalimentari e dell'ambiente (DISPAA)	Orlandini Simone			5			5	
	<i>Architettura</i>	Dipartimento di Architettura (DIDA)	Maria Teresa Bartoli	Progettazione Architettonica e Urbana	Ulisse Tramonti	8				8
				Storia dell'architettura e della città	Mario Bevilacqua					
				Tecnologia dell'Architettura	Antonio Lauria					
				Design	Giuseppe Lotti					
				Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	Maria Teresa Bartoli					
Strutture e restauro dell'architettura e del patrimonio culturale				Ugo Tonietti						
Architettura del paesaggio				Gabriele Paolinelli						
Progettazione Urbanistica e Territoriale				Camilla Perrone						
<i>International Doctorate in Civil and Environmental Engineering (PEGASO Regione Toscana con Università di Pisa + Università di Perugia)</i>	Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale (DICEA)	Fabio Castelli	Meccanica dei solidi, dei fluidi e dei materiali	Massimiliano Lucchesi	3		3 borse finanziate dall'UniPG 4 borse Pegaso Reg. Toscana	10		
			Progetto verifica e controllo delle costruzioni	Pietro Capone						
			Ambiente risorse e sicurezza	Claudio Lubello						

Prospetto posti con borsa XXXI ciclo

Area	Corso di Dottorato	Sede Amministrativa	Coordinatore	Curricula	Referente	N. borse Ateneo	Eventuali borse aggiuntive di Ateneo	Borse finanziate da enti esterni	Totale Borse
Tecnologica	Ingegneria Industriale	Dipartimento di Ingegneria Industriale	Maurizio De Lucia	Energetica e Tecnologie Industriali ed Ambientali Innovative	Maurizio De Lucia	5			5
				Ingegneria Industriale e dell’Affidabilità	Mario Tucci				
				Progetto e sviluppo di prodotti e processi industriali	Marco Pierini				
				Scienza ed Ingegneria dei Materiali	Andrea Caneschi				
Tecnologica	Ingegneria dell’informazione	Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione	Luigi Chisci	Automatica, ottimizzazione e sistemi complessi	Luigi Chisci	5		1 borsa CNIT	6
				Elettronica, elettromagnetismo ed elettrotecnica	Piero Tortoli				
				Ingegneria informatica	da nominare				
				Telecomunicazioni e sistemi telematici	Romano Fantacci				
	Smart Computing (PEGASO con Università di Pisa e di Siena - sede amm.va Firenze)	Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione	Paolo Frasconi			3		6 borse Pegaso Reg. Toscana	9
Totale Area Tecnologica						32		15	47

Prospetto posti con borsa XXXI ciclo

Area	Corso di Dottorato	Sede Amministrativa	Coordinatore	Curricula	Referente	N. borse Ateneo	Eventuali borse aggiuntive di Ateneo	Borse finanziate da enti esterni	Totale Borse
Umanistica	<i>Filosofia (Convenzione con UniPI - sede amm.va Pisa)</i>	Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILRF)	Stefano Poggi			3			3
	<i>Filologia, Letteratura italiana, linguistica</i>	Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF)	Adele Dei	Italianistica (curriculum internazionale)	Adele Dei	4			4
				Linguistica (curriculum internazionale)	Massimo Moneglia				
				Storia e tradizione critica dei testi nel Medioevo e nel Rinascimento	Concetta Bianca				
	<i>Lingue, letterature e culture comparate</i>	Dipartimento di Lingue, letterature e studi interculturali	Maria Rita Manzini	Germanistica Firenze-Bonn (curriculum internazionale)	Lucia Bruschi Borghese	4			4
				Miti fondatori dell'Europa nelle arti e nella letteratura (curriculum internazionale)	Patrizio Collini				
				Linguistica e studi orientali	Maria Rita Manzini				
				Lingua, Letteratura e Filologia: prospettive interculturali	Ayse Saracgil				
	<i>Storia dell'Arte e Storia dello Spettacolo (PEGASO Regione Toscana con Università di Siena e di Pisa)</i>	Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	Mariagrazia Messina	Storia dell'arte	Dora Liscia	3		6 borse Pegaso Reg. Toscana	9
				Storia dello spettacolo	Mila De Santis				
<i>Studi Storici (Convenzione con UniSI - sede amm.va Firenze)</i>	Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	Andrea Zorzi	Storia e civiltà del mondo antico e del vicino Oriente	Serena Bianchetti	5		3 borse finanziate da UniSI	8	
			Storia medievale	Duccio Balestracci					
			Storia moderna	Rolando Minuti					
			Storia contemporanea	Mauro Moretti					
			Scienze del libro, istituzioni e archivi	Stefano Moscadelli					

Prospetto posti con borsa XXXI ciclo

Area	Corso di Dottorato	Sede Amministrativa	Coordinatore	Curricula	Referente	N. borse Ateneo	Eventuali borse aggiuntive di Ateneo	Borse finanziate da enti esterni	Totale Borse
	<i>Scienze della Formazione e Psicologia</i>	Scienze della formazione e psicologia	Simonetta Ulivieri	Metodologie della ricerca per i servizi educativi	Alessandro Mariani	4			4
				Qualità della conoscenza e saperi delle differenze	Paolo Federighi				
				Teoria e Storia dei Processi Formativi	Carmen Betti				
				Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione sociale, dell'organizzazione e del lavoro	Giuliana Pinto				
Tot. Area Umanistica						23		9	32
Totale Generale						111		57	168